



BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 2009

Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 marzo 2010

Testo sottoposto all'Assemblea dei Soci il 28 aprile 2010

Testo sottoposto alla Deputazione il 30 aprile 2010

ORGANI STATUTARI

in carica alla data di approvazione del Bilancio

Consiglio
di Amministrazione

Presidente

Cosimo **Bracci Torsi**

Vice Presidente

Francesco **Gambini**

Consiglieri

Enrico **Bonari**
Mauro **Ciampa**
Maurizio **Sbrana**

Collegio dei Revisori

Presidente

Massimo **Catarsi**

Revisori Effettivi

Giovanna **Frullini**
Maurizio **Roventini**

Revisori Supplenti

Franco **Falorni**
Alberto **Lang**

Deputazione

Enrico **Barachini**
Gianfranco **Barsanti**
Raffaello **Bartelletti**
Luigino **Bonaccorsi**
Giovanni **Bonadio**
Enrico **Braghieri**
Francesco **Ciardelli**
Roberto **Ciardi**
Francesco **De Rosa**
Stefano **Del Corso**
Giuseppe **Diomelli**
Arturo **Falaschi**

Nicola **Favati**
Giuseppe **Macchi**
Gualtiero **Masini**
Antonio **Mazzarosa**
Paolo **Miccoli**
Ugo **Michelotti**
Angelo **Migliarini**
Giovanni **Nardi**
Marinella **Pasquinucci**
Fabio **Redi**
Arnaldo **Stefanini**
Antonio **Strambi**

<p>Assemblea dei Soci</p>	<p>Paolo ANCILOTTI Paolo ARRIGONI Agostino BACCI Roberto BALESTRI Fabio BANTI Enrico BARACHINI Francesco BARACHINI Andrea BARTALENA Raffaello BARTELLETTI Giuseppe BATINI Sauro BELLINI Giovanni Paolo BENOTTO Stefano BERTI Jacopo BERTINI Vittoriano BITOSSI Luigino BONACCORSI Enrico BONARI Stefano BORSACCHI Stefano BOTTAI Cosimo BRACCI TORSI Enrico BRAGHIERI Ferdinando BRUNORI Lucia CALVOSA Gianfranco CAPRIZ Alfredo CARIELLO Nilo CARPITA Alessandro CARROZZA Maria Chiara CARROZZA Carlo CASAROSA Leandro CASAROSA Massimo CATARSI Antonio CERRAI Mauro CIAMPA Osvaldo CIAPONI Luca CIAPPI Francesco CIARDELLI Lelio CINI Lorenzo CORSINI Enrico DAMERI Francesco DE ROSA Giovanni DEL CHICCA Mauro DEL CORSO Guido DEL LUPO Giuseppe DI MAIO Massimo DI MARTINO Giulio DURANTI Sauro FALORNI Federigo FEDERIGHI Franco FERRARO Giampaolo FERRETTI Marco FILIPPESCHI Pierluigi FILIPPI Fabrizio FILIPPI Franco FORTI Moreno FRANCESCHINI Francesco GAMBINI Gabriella GARZELLA Alfredo GHIZZANI Gina GIANI</p>	<p>Giovanni GIUGNI Bruno GRASSI Bruno GUERRINI Dino GUERRINI Roberto LANDI Ernesto LAVIOSA Giancarlo LUNARDI Michele LUZZATI Giuseppe MACCHI Lamberto MAFFEI Luigi MARCHETTI Roberto MARIANI Luigi MARUZZI Antonio MAZZAROSA Fabrizio MENCHINI FABRIS Fabio MERUSI Giovanni MESSINA Ugo MICHELOTTI Claudio MONTANI Franco MOSCA Enrico NELLI FEROCI Mario NENCETTI Giuliano NIERI Pierfrancesco PACINI Giovanni PADRONI Ezio PALA Paolo PANATTONI Marco PASQUALI Marinella PASQUINUCCI Andrea PIERONI Antonio PIRAS Alessandro PLOTTI Giuseppe PROSPERI Niccolò QUARATESI D'ACHIARDI Fabio REDI Sauro REGOLI Paolo RIBECHINI Massimo ROTA Salvatore SALIDU Daniele SALVADORINI Forese SALVIATI Umberto SANTARELLI Maurizio SBRANA Filiberto SCARPELLINI Sandro SELI Salvatore SETTIS Sandro SGALIPPA Antonio SOSTEGNI Piero STUDIATI BERNI Massimiliano TERRENI Lucia TOMASI TONGIORGI Giuseppe TOSCANO Carlo TOZZI Riccardo VARALDO Pietro VICHI Giorgio VINCENZINI Piero Antonio ZALUM Andrea ZAVANELLA</p>
---------------------------	--	--

Ho il piacere di presentarvi, a nome del Consiglio di Amministrazione, il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, il nono della "Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa".
Esso consta di:

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE – Parte generale	pag. 2
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria	pag. 4
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 16
4. BILANCIO – Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 27
5. BILANCIO – Nota Integrativa	pag. 32
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• Contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato	pag. 50
• Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni in società strumentali (tab. 1)	pag. 51
• Immobilizzazioni Finanziarie – Altre Partecipazioni (non di controllo): partecipazioni quotate (tab. 2, 2a, 2b), 2c), 2d))	pag. 52
Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di Debito (tab. 3)	pag. 57
• Immobilizzazioni Finanziarie –Altri Titoli (tab. 4)	pag. 62
• Immobilizzazioni Finanziarie – Polizze di capitalizzazione (tab. 5)	pag. 63
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Composizione (tab. 6)	pag. 64
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – strumenti quotati (tab. 6 a)	pag. 65
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – strumenti non quotati (tab. 6 b))	pag. 66
• Calcolo quota destinata al volontariato (tab. 7)	pag. 67
• Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. 153/99 (tab. 8)	pag. 68
6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 69
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag.101

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Parte generale

1.1. Regolamentazione e quadro normativo.

Nel corso dell'anno non si sono verificate, nel quadro legislativo e normativo, novità di rilievo che interessino la Fondazione.

1.2. Organi Statutari ed Organizzazione Interna

Il 15 gennaio 2009 si sono insediati i nuovi organi di amministrazione e controllo eletti per il quadriennio 2009 - 2012. Il Consiglio di Amministrazione ha eletto Vice Presidente il Not. Francesco Gambini.

Nel termine statutariamente previsto, i comuni posti a nord dell'Arno non hanno raggiunto una intesa idonea a formulare una valida designazione congiunta del candidato da proporre per la carica di deputato in sostituzione dell'Arch. Mauro Ciampa, decaduto dalla carica in seguito alla sua elezione nel Consiglio di Amministrazione ed alla risultante incompatibilità. Attuando la modalità alternativa loro consentita, i comuni sopraccitati hanno provveduto a inviare alla Fondazione singole proposte di candidature per la finalità indicata e la Deputazione, nella riunione dell'11.03.2009, ha scelto tra quelle l'Ing. Giuseppe Macchi che è stato pertanto nominato componente la Deputazione stessa.

Nel mese di maggio è stato nominato componente la Deputazione, su designazione dell'Assemblea dei Soci, il Dott. Francesco De Rosa in sostituzione del Dott. Silvio Salza, scomparso l'11 marzo 2009.

Gli organi della Fondazione hanno svolto la loro attività attraverso 4 riunioni della Deputazione, 21 riunioni del Consiglio d'Amministrazione e 6 riunioni del Collegio dei Revisori.

L'attività delle otto commissioni consultive si è svolta in complessive 28 riunioni, per un impegno totale di 114 giornate di presenza assicurate dai rispettivi componenti.

In data 30 ottobre 2009, ai sensi di legge e di statuto, la Deputazione ha approvato il Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2010-2012, nel quale sono tracciate le linee generali di attività che la Fondazione intende seguire nel predetto periodo pluriennale, nonché le azioni e gli interventi specifici previsti per l'esercizio 2010.

Secondo i principi dello statuto e in applicazione delle norme del regolamento erogativo, è stato emanato l'Avviso per la presentazione dei progetti nei singoli settori di intervento con allegata Guida alla presentazione degli stessi. Della circostanza è stata data notizia attraverso apposita pubblicazione sulla stampa locale e tramite inserimento sul sito della Fondazione.

* * *

Alla data del 31 dicembre 2009, l'organico risultava formato da:

Avv. Claudio Pugelli, Segretario Generale

Dott. Michele Roncoli, responsabile della Gestione Contabile, Amministrativa e di Bilancio

Dott.ssa Francesca Simoni, addetta agli Affari Generali

Sig.ra Daniela Cini, (part time) addetta alla Segreteria

Dott.ssa Lisa Giuliani, addetta alla gestione tecnica del settore Arte, Attività e Beni Culturali, e del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Dott.ssa Lisa Trogìa, addetta alla gestione tecnica del settore Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Per lo svolgimento di talune particolari attività, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate e professionisti esterni con i quali ha in essere specifici contratti di consulenza; tra questi, i principali sono:

- Studio Falorni di Pisa, per la elaborazione informatica della contabilità e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica;
- Struttura Informatica Srl di Bologna, per la elaborazione informatica dei dati gestionali attinenti le erogazioni;
- Kronos Consulting Srl di Roma per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle Fondazioni di origine bancaria.

Si è fatto anche ricorso ad occasionali consulenze professionali nel caso di particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica.

Ai fini di quanto previsto dal paragrafo 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza di cui allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, si segnala che sono stati assicurati gli adempimenti di legge al riguardo.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE – parte economico finanziaria

2.1 Scenario economico e mercati finanziari

All'inizio del 2009 la crisi finanziaria iniziata nel 2008 sembrava sul punto di trasformarsi in una vera e propria crisi sistemica mondiale, la gravità della quale andava aumentando di giorno in giorno e della quale appariva difficile prevedere gli sviluppi. Il massiccio intervento dei governi e delle banche centrali, un intervento giustificato dall'estrema emergenza e di dimensioni impensabili in precedenza, ha stabilizzato il settore finanziario, bancario in particolare, epicentro della crisi partita dal crollo dei mutui subprime americani. L'enorme apporto di capitali pubblici in molte delle principali banche, ha infatti evitato una reazione a catena di fallimenti dalle conseguenze imprevedibili ed incontrollabili; esso non è stato però formalizzato come un classico apporto di capitale di rischio che avrebbe rappresentato una nazionalizzazione delle società interessate, ma ha preso spesso la forma di prestiti condizionati con differenti gradi di controllo sul loro governo. Nel corso dell'anno la crisi si è comunque estesa all'intera economia, dando luogo a pesanti cadute del PIL dei paesi maggiormente industrializzati e ad un notevole rallentamento dello sviluppo di Cina, India, Brasile e Russia; la crisi che non ha risparmiato alcun settore, ha inoltre determinato un forte aumento della disoccupazione e della sottoccupazione.

Nella seconda metà dell'anno sono apparsi timidi segnali di ripresa dell'attività economica, o almeno di una sua stabilizzazione nei paesi industrializzati, e di rafforzamento del ciclo già comunque positivo, nei paesi appartenenti alla cosiddetta area BRIC: segnali prontamente rilevati ed enfatizzati dai governi per favorire un clima di maggiore fiducia. Tale ripresa, molto lenta ed incerta, non sembra tuttavia avere ancora avviato un aumento dell'occupazione almeno nei paesi maggiori.

Il 2009 in presenza di un tasso d'inflazione molto basso, ha visto le autorità monetarie mondiali impegnate a mantenere i tassi d'interesse su valori eccezionalmente bassi, con iniezioni di liquidità che hanno portato il debito pubblico di molti paesi a livelli elevatissimi che sarà difficile riassorbire in tempi brevi senza soffocare la ripresa. Il debito pubblico di alcuni paesi dentro e fuori l'area dell'euro rappresenta, come hanno dimostrato avvenimenti recenti, un ulteriore fattore di rischio e di destabilizzazione dei mercati finanziari e dei rapporti di cambio fra le principali valute.

Le quotazioni dei mercati azionari, dai minimi del mese di marzo hanno avuto un recupero notevole, ben superiore ad un semplice rimbalzo tecnico: esso è però avvenuto talvolta, con un volume di scambi abbastanza limitato ed in presenza di una notevole massa di liquidità. Le quotazioni rimangono comunque nella maggior parte dei casi, assai lontane da quelle del 2007, mentre sono ancora presenti elementi di debolezza ed instabilità favorevoli a speculazioni ribassiste capaci di provocare oscillazioni importanti. I miglioramenti anche cospicui verificatisi nel corso dell'anno nei bilanci di molte società sono stati infatti dovuti a tagli e razionalizzazioni effettuati nell'urgenza della crisi, il beneficio dei quali si esaurirà se non vi sarà una vera ripresa dei mercati e dei consumi. Anche se quindi, alcune società che non hanno distribuito dividendi dal bilancio 2008, torneranno forse a farlo con quello del 2009, permangono dubbi sulla capacità

delle imprese di generare utili interessanti e costanti. Soltanto nel medio periodo, al confermarsi di una vera ripresa dell'economia reale, ci si può attendere uno stabile rialzo delle quotazioni su livelli coerenti con i fondamentali patrimoniali delle aziende, anche se vi sarà probabilmente una maggiore selettività nelle scelte di investimento da parte degli operatori. In una situazione di ciclo economico recessivo, i prezzi di molte materie prime si sono mantenuti ai bassi livelli raggiunti alla fine del 2008, mentre il petrolio è risalito dai 40\$ ai 70\$.

La situazione di sfiducia ed incertezza dei mercati finanziari negli ultimi mesi del 2008 ha generato una sostanziale paralisi dei prestiti interbancari che ha portato ad una crisi di liquidità del sistema, contrastata dalle principali banche centrali con immissioni di moneta e ribasso dei tassi. Nonostante i tassi ufficiali di sconto fossero giunti a fine anno a livelli che non si ricordavano da decenni, quelli reali che le banche erano disposte a pagare sul denaro raccolto o scambiato, si attestavano su valori di spread che arrivavano all'unità percentuale: una situazione che è poi proseguita in graduale ulteriore ribasso nel corso dell'esercizio, fino a portare i tassi monetari e del debito pubblico e quelli reali applicati dalle banche a minimi storici alla fine del 2009.

La maggior parte delle banche del nostro paese, pur avendo subito pesantemente l'impatto della crisi globale sulle loro quotazioni, avendo seguito politiche più conservatrici ed essendo quindi meno esposta sui prodotti innovativi, sembra avere fatto fronte alla crisi meglio delle consorelle europee. L'elevatissimo livello del debito pubblico ci ha impedito politiche interventiste del tipo di quelle adottate da altri paesi più virtuosi, ma il livello basso, rispetto a quello degli altri paesi industrializzati, dell'indebitamento privato ha permesso di mantenere a livelli dignitosi l'affidabilità e quindi il costo di quello pubblico .

2.2 La gestione del patrimonio e la strategia di investimento adottata

Il modello organizzativo e la strategia adottati nello scorso esercizio e la cospicua liquidità proveniente anche dalla vendita della residua partecipazione detenuta nella banca conferitaria, ci hanno permesso di ottenere nell'esercizio 2009 risultati complessivi superiori a quelli indicati nel DPP, privilegiando l'acquisizione di strumenti finanziari dalla struttura chiara, produttivi di rendimenti sufficientemente certi e tali garantire il finanziamento delle erogazioni programmate e al contempo consentire un adeguato rafforzamento del patrimonio. Sono state quindi poste in essere operazioni di disinvestimento di strumenti finanziari potenzialmente rischiosi e realizzata la successiva riallocazione delle risorse in impieghi capaci di conseguire un affidabile flusso reddituale e di proteggere, per quanto possibile, il valore del patrimonio.

Tra gli impieghi realizzati nell'anno merita ricordare l'incremento della nostra partecipazione nella SAT spa che a fine esercizio risulta al di sotto del 5% del capitale sociale. Nei primi mesi del 2010 la soglia del 5% è stata di poco superata e la fondazione è ora in procinto di entrare a far parte del patto di sindacato.

Nel corso dell'anno, poi, sono state colte alcune opportunità di negoziazione titoli che, determinando interessanti risultati, hanno aumentato la redditività del 2009.

In particolare:

- a partire dal 15 aprile e fino agli inizi dello scorso mese di agosto, approfittando di particolari picchi dei corsi del mercato obbligazionario, sono state eseguite alcune operazioni di trading di lotti di BTP presenti in portafoglio ed acquisiti nella prima parte dell'anno a prezzi contenuti (con un provento netto pari a circa 5,1 milioni);
- nello stesso periodo è stata eseguita la vendita di circa 2 milioni di azioni ENEL assegnateci nel giugno scorso a titolo di aumento di capitale ad un prezzo inferiore a quello di mercato (con un provento netto pari a circa 1,8 milioni);
- nella seconda parte dell'anno sono state negoziate due operazioni di private placement con SOGENE ed HVB per complessivi 8,5 milioni di valore nominale (con un provento netto di oltre 500.000 euro);
- è stata eseguita la vendita di 1.641.501 azioni UNICREDITO pervenuteci a giugno in luogo dei dividendi non distribuiti dalla banca, nella forma dello *scrip dividend*, ottenendo un provento netto di circa 4,1 milioni;
- si è proceduto alla vendita di euro 61 milioni nominali di un'emissione obbligazionaria BEI zero coupon con scadenza 2013, acquistata a fine ottobre 2008 al prezzo complessivo di euro 51.148.500, con risultato netto pari a circa euro 2,9 milioni.

Nel corso dell'anno la liquidità disponibile tempo per tempo è stata mantenuta in impieghi a termine presso la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno che ha corrisposto fino a settembre scorso il tasso netto del 3,4%, poi ridotto progressivamente fino all'attuale 1,5 %.

La redditività netta del patrimonio finanziario a conclusione dell'esercizio 2009, determinata tenuto conto sia dell'ordinario gravame fiscale sia della perdita registrata a seguito del rimborso di quote di un fondo hedge acquisito nel 2007, è stata pari a circa 26,5 milioni, ed è risultata superiore di circa 2 milioni a quella che nel DPP 2009 era stata preventivata in 24,75 milioni, nonostante le già ricordate avverse condizioni generali dei mercati e, soprattutto, la mancata percezione dei dividendi di BANCA INTESA ed UNICREDITO (previsti per complessivi 5 milioni circa) e la riduzione del 50% , rispetto al previsto, dell'acconto dividendo ENEL in corso.

La redditività netta pari al 4,42 % del patrimonio è la più alta ottenuta negli ultimi tre anni come appare dalla tabella che segue:

Anno	Patrimonio finanziario	Previsione redditività nel DPP in %	Redditività conseguita in %
2007	490	3,6	2,72
2008	575	4,1	2,88
2009	599	4,2	4,42

Gli scopi fondamentali della gestione del nostro patrimonio sono

- garantire alla fondazione i mezzi con i quali far fronte alle esigenze di gestione ed ai livelli programmati di erogazione

- rafforzare il patrimonio

ed a questi fini nel Documento di Programmazione riferito al 2009, ed al tempo approvato dalla Deputazione, è stata fissata una ripartizione percentuale del patrimonio medesimo nelle diverse categorie di investimento:

Categoria di investimento		% MIN - MAX
A	Partecipazioni di lungo periodo	25 - 30
B	Strumenti tradizionali e altre immobilizzazioni finanziarie	60 - 70
C	Fondi chiusi	5 - 10
D	Strumenti finanziari alternativi ed innovativi	0 - 5

Partecipazioni di lungo periodo, per un ammontare complessivo di 172,25 milioni di euro. Si tratta di azioni di Intesa SanPaolo spa per 58,6 mln, di Unicredit spa per 48,7 mln, di ENI spa per 29,3 mln ed ENEL spa per 30,2 mln, nonché due ulteriori partecipazioni minori relative a S.A.T. spa per 5,3 mln ed alla società strumentale INIZIATIVE ASC srl per 150 mila euro. Tali partecipazioni sono state acquisite con un'ottica di medio-lungo termine e quindi immobilizzate in bilancio.

Strumenti tradizionali e altre immobilizzazioni finanziarie, per un valore nominale complessivo di 389,5 mln di euro. Trattasi dei seguenti strumenti finanziari:

- un'obbligazione strutturata con scadenza nel 2017, sottoscritta nel 2006 per un valore di 10 milioni di euro con JP Morgan, la cui redditività è indicizzata in parte ad un paniere di fondi che investono nei paesi emergenti ed in parte ad un paniere di fondi hedge caratterizzati da una intensa attività di trading;
- un'obbligazione strutturata con scadenza 2012, sottoscritta nel 2007 per 15 milioni di euro con Merrill Lynch e indicizzata alla volatilità dei mercati azionari; la quota parte di competenza del 2009 della cedola maturata nel secondo periodo di osservazione (27.03.2008 – 27.03.2009) è stata pari a circa 0,7 mln; il credito complessivamente iscritto a bilancio 2009 per le cedole maturate dalla sottoscrizione dell'obbligazione (27.03.2007) è pari a circa euro 2,6 mln.
- un'obbligazione strutturata con scadenza 2012, sottoscritta nel corso dell'esercizio per nominali 5 milioni di euro con ABN AMRO, indicizzata all'andamento dell'indice EUROSTOXX 50, zero coupon.
- un titolo di debito di AIG a tasso variabile per 10 mln di valore nominale, acquistato nel corso del 2008, con scadenza a giugno del 2010. Il rendimento complessivamente maturato nel 2009 (cedola + rateo) è stato pari a circa 181 mila euro.

- un titolo di debito di Unicredit a tasso variabile per 30 mln di valore nominale, sottoscritto nel corso del 2008, con scadenza a gennaio del 2010. Il rendimento complessivamente maturato nel 2009 (cedola + rateo) è stato pari a circa 504 mila euro.
- un titolo di debito perpetuo di Caixanova a tasso variabile per 2 mln di valore nominale, residuo dalla dismissione del comparto monetario del fondo Atlante avvenuta nel corso dell'esercizio 2008. Il rendimento complessivamente maturato nel 2009 (cedola + rateo) è stato pari a circa 47 mila euro.
- un titolo di debito di Unicredit a tasso variabile per 30 mln di valore nominale, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2008, con scadenza a maggio del 2010. Il rendimento complessivamente maturato nel 2009 (cedola + rateo) è stato pari a circa 569 mila euro.
- un titolo di debito di Unicredit a tasso variabile indicizzato all'inflazione europea per 10 mln di valore nominale, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2008, con scadenza 2011. Il rendimento complessivamente maturato nel 2009 (cedola + rateo) è stato pari a circa 267 mila euro.
- un titolo di debito del Banco Popolare a tasso fisso per 35 mln di nominale, sottoscritto nel corso dell'esercizio, con scadenza febbraio 2011. Il rendimento complessivamente maturato nel 2009 (cedola + rateo) è stato pari a circa 1,061 mln euro.
- un titolo di debito del Banco Popolare a tasso fisso per 50 mln di nominale, sottoscritto nel corso dell'esercizio, con scadenza ottobre 2014. Il rendimento complessivamente maturato nel 2009 (rateo) è stato pari a circa 458 mila euro.
- un titolo di debito subordinato di tipo TIER 1 irredimibile, callable 2019, di Intesa Sanpaolo, a tasso fisso fino al 2019, per 23 mln di nominale, sottoscritto nel corso dell'esercizio. Il rendimento complessivamente maturato nel 2009 (rateo) è stato pari a circa 270 mila euro.
- un certificato emesso da SOGEN a tasso fisso per 6 mln di nominale, sottoscritto alla fine dell'esercizio, con scadenza gennaio 2016.
- un certificato emesso da SOGEN a tasso composito (fisso i primi due anni e variabile i successivi 3) per 6 mln di nominale, sottoscritto alla fine dell'esercizio, con scadenza gennaio 2015.
- un titolo di debito emesso da SOGEN a tasso fisso per iniziali 5 mln di nominale, da incrementare fino a 10 mln con accumulo annuale di 1 mln, sottoscritto nel corso dell'esercizio, con scadenza novembre 2019 ma callable dal 2011. Il rendimento complessivamente maturato nel 2009 (rateo) è stato pari a circa 18 mila euro.
- Impieghi in operazioni PCT a breve in essere al 31 dicembre 2009 e disponibilità sui conti correnti bancari per un importo complessivo pari a circa 152,5 mln di euro.

Fondi chiusi, per un ammontare complessivo impegnato di circa 32 mln. Trattasi dei seguenti strumenti finanziari:

- Fondi di private Equity per un valore sottoscritto di 12,7 milioni di euro: si tratta del fondo Advanced Capital II, per il quale a fine 2009 è stato richiamato un ammontare di circa 2.9 mln di euro su un totale di 5 milioni sottoscritto dalla Fondazione; del fondo Ver Capital gestito da Ver

Capital sgr il cui valore richiamato a fine 2009 era di circa 3.3 mln su un totale di 5 milioni sottoscritti dalla Fondazione: essendo un fondo di mezzanino ha generato un flusso reddituale di 150 mila euro; e del fondo Toscana Innovazione, promosso dalla Regione Toscana, per il quale a fine 2009 è stato richiamato un ammontare di 810 mila euro su un totale sottoscritto pari a 2,7 mln.

- Fondi immobiliari per un complessivo valore sottoscritto di circa 29,9 milioni di euro, al netto dei rimborsi. Trattasi dei fondi “Real Emerging”, “Real Venice”, “Geo Ponente” e “Cloe”. I primi tre, gestiti da Est Capital sgr, hanno politiche di gestione focalizzate, per quanto concerne il primo di essi, sul mercato immobiliare dell’est Europa, per il secondo su edifici residenziali e hotel di prestigio nel centro storico di Venezia e isole lagunari, mentre il terzo interviene nella gestione di immobili cielo terra, prevalentemente ad uso terziario, situati nel centro o in zone strategiche di grandi città o di capoluoghi di provincia; a fine dicembre scorso erano stati richiamati complessivamente 20 milioni di euro mentre la restante parte sarà richiamata negli anni successivi in funzione degli effettivi investimenti dei fondi. Il Fondo “Cloe”, gestito da Pirelli Real Estate sgr, è specializzato nel comparto degli immobili direzionali (siti nei comuni di Milano e di Roma) locati a primari conduttori nazionali e internazionali, pari a circa 4,9 mln, interamente versati.

Strumenti finanziari alternativi ed innovativi, per un ammontare complessivo di 5 mln. Trattasi dei fondi “Unifortune Value Side Pocket” e “Unifortune Market Neutral” che derivano da operazioni di scissione ed incorporazione che hanno interessato nel corso dell’esercizio l’originario fondo “Unifortune Value”, presente nel bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2008.

2.5) Stato patrimoniale

Stato patrimoniale – Attivo

Alla voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* figurano i beni immobili, le opere d'arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di circa 28,6 milioni di Euro; l'aumento di circa 1,4 milioni di euro rispetto al 2008 deriva in massima parte da costi incrementativi sostenuti per il complesso immobiliare denominato "Palazzo Blu" (che ricomprende l'unità immobiliare, destinata in gran parte ad accogliere esposizioni permanenti e temporanee, ove ha sede la Fondazione) e l'edificando fabbricato ad essa pertinenziale, nonché, in misura marginale, dall'acquisto di opere d'arte e di beni mobili strumentali.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* che ricomprende i titoli e le partecipazioni incluse nel portafoglio finanziario sopra descritto, ammonta a circa 459 milioni di euro, con un decremento rispetto al dato dello scorso esercizio dovuto alla diversa allocazione delle risorse complessive.

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati*, pari a circa 5 milioni di euro, comprende esclusivamente, al termine dell'esercizio in esame, le quote di fondi comuni sopra evidenziate nell'ambito degli strumenti finanziari alternativi ed innovativi.

La voce *crediti*, pari a circa 96,6 milioni di euro, accoglie, per la gran parte, l'investimento delle momentanee giacenze di banca in operazioni di pronti contro termine.

Nella voce *disponibilità liquide* sono ricompresi i saldi al 31.12.2009 dei conti correnti aperti presso banche. Al termine dell'esercizio in esame detta voce accoglie la somma di circa 56 milioni di euro, contro i 291 mila euro dello scorso esercizio, riveniente da disinvestimenti realizzati nell'ultima parte del mese di dicembre, e destinata ad essere reimpiegata in operazioni finanziarie programmate per la prima parte del 2010.

La voce *altre attività*, che registra un saldo pari a circa 0,8 milioni di euro, è rappresentata per lo più da crediti di imposta vantati nei confronti dell'Erario.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a circa 2,7 milioni di euro, accoglie principalmente il rendimento maturato per competenza a fine esercizio sui titoli e sulle operazioni di pronti contro termine.

Stato patrimoniale – Passivo

Del *patrimonio netto* fanno parte:

- il *fondo di dotazione* che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze*, formata:
 - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
 - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione delle partecipazioni detenute nelle società bancarie conferitarie;

- dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle Fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza.
- la *riserva obbligatoria*;
- la *riserva per l'integrità del patrimonio*.

Nei *fondi per le attività d'istituto* figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni*, costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare complessivo di tale fondo, di importo all'incirca pari alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell'attività erogativa dai risultati dei prossimi esercizi;
- il *fondo erogazioni recuperate* che evidenzia quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto dei deliberati reimpieghi erogativi delle risorse recuperate;
- il *fondo per le erogazioni nei settori rilevanti*, costituito per finanziare l'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico, artistico e culturale e testimonianze culturali relative al territorio, nonché per il finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni che potranno essere individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio soprattutto nell'ambito del settore dell'assistenza alle categorie particolarmente svantaggiate;
- *altri fondi* che accolgono le risorse destinate a far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento ed i fondi a destinazione vincolata per la realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti.

Il *fondo per rischi ed oneri* accoglie l'ammontare accantonato in anni precedenti per fronteggiare il contenzioso relativo all'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'aliquota Irpeg ridotta a metà, nonché l'accantonamento prudenziale stanziato per far fronte ai probabili oneri connessi al contenzioso con la ditta Pivato, relativamente alla risoluzione anticipata del contratto di appalto delle opere per la ristrutturazione di Palazzo Giuli a suo tempo stipulato.

Il *fondo per il volontariato* accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge n. 266/91, effettuati negli esercizi dal 1992 al 2009, al netto dei versamenti disposti a favore del CESVOT (Centro di Servizi Regionali per la Toscana).

La voce *debiti* accoglie principalmente la quota parte non ancora richiamata al termine dell'esercizio dei versamenti relativi alla sottoscrizione delle quote di quote di Fondi comuni d'investimento.

La voce *ratei e risconti passivi* accoglie per la quasi totalità la quota degli scarti di emissione e di negoziazione, rilevati per competenza al fine di attribuire a ciascun esercizio la quota parte dello scarto complessivo maturata nel medesimo.

I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2009, ma non ancora erogati sono pari a circa 27,6 milioni di euro, con un incremento di circa 4 milioni di euro rispetto al dato risultante alla fine dell'esercizio precedente.

A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, gli importi corrisposti dalla Fondazione nell'esercizio 2009, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

	2009 *	2008	2007	2006	2005	2004 e ante	TOTALI
ATTIVITA' E BENI CULTURALI	2.386.577	428.080	647.430	100.278	0	5.887	3.568.252
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	0	23.447	457.556	713.917	156.671	0	1.351.591
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	95.000	4.703	25.683	0	74.450	0	199.836
TOTALI	2.481.577	456.230	1.130.669	814.195	231.121	5.887	5.119.679

* N.B.

La differenza, assai rilevante, fra quanto la Fondazione ha deliberato nel corso dell'esercizio 2009 (12.000.000) e quanto ha effettivamente erogato a tale titolo (2.481.577) deriva da diverse cause riferibili alla complessità degli interventi ammessi a finanziamento ed alle procedure operative dei beneficiari, a volte estremamente laboriose. Trattasi di una considerazione di carattere generale e pertanto estensibile anche ai precedenti esercizi

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2009, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

DEBITI EROGATIVI AL 31.12.2009 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA	
Debiti erogativi 2004 e ante	576.034
Debiti erogativi 2005	1.960.651
Debiti erogativi 2006	8.177.927
Debiti erogativi 2007	4.749.449
Debiti erogativi 2008	5.606.878
Debiti erogativi 2009	6.529.674
Debiti erogativi residui complessivi	27.600.613

2.6) Conto economico

Il conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza nell'Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio. Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Di seguito una breve sintesi delle principali voci di bilancio.

I *ricavi ordinari* dell'esercizio 2009 hanno raggiunto un totale di circa € 26,5 milioni di euro e derivano dalle seguenti componenti:

- i dividendi incassati nel corso dell'esercizio, pari a circa € 3,1 milioni;
- gli interessi e proventi netti prodotti dal patrimonio investito, pari a circa 10,0 milioni di euro, così suddivisi:
 - da strumenti finanziari immobilizzati, per 4,7 milioni di euro;
 - da strumenti finanziari classificati nel circolante, per 3,0 milioni di euro;
 - da crediti e disponibilità liquide, per 2,3 milioni di euro.
- il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, per un importo pari a circa 9,3 milioni di euro.
- gli altri proventi - di natura finanziaria - pari a circa 4,1, dettagliatamente descritti in nota integrativa

Gli *oneri di funzionamento* di maggiore rilievo comprendono in particolare:

1. i compensi e i rimborsi spese per gli organi (Amministratori, Revisori, Deputati e Membri di Commissioni), pari a circa 0,42 milioni di euro;
2. le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti della Fondazione, per un totale di circa 0,45 milioni di euro;
3. gli oneri diversi per circa 0,37 milioni di euro;

A proposito di tale voce di spesa va osservato che l'incidenza dei complessivi oneri di funzionamento è pari allo 0,25 % rispetto all'ammontare del patrimonio netto ed all' 11% circa dell'ammontare disponibile per le erogazioni nell'anno.

La *voce proventi straordinari* accoglie "altri proventi" relativi a recuperi fiscali da detrazioni d'imposta e a rimborsi di crediti d'imposta Irpeg pregressi.

L'Accantonamento alla *riserva obbligatoria* è stato disposto nella misura richiesta dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'Accantonamento alla *riserva per l'integrità patrimoniale*, pari a circa 3,9 milioni di euro, rappresenta l'accantonamento per la salvaguardia del patrimonio nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 15% dell'Avanzo di esercizio. L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

La voce *erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti* è pari 12 milioni di Euro, tratti dalle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è pari a circa 0,7 milioni di euro, ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

* * *

Per completezza d'informazione, riportiamo anche un sintetico confronto fra le previsioni del DPP 2009 ed i risultati a consuntivo; da esso si evince che i rendimenti forniti dal patrimonio investito siano stati ampiamente superiori a quelli attesi, rendendo così disponibili risorse più che sufficienti per le erogazioni programmate con il DPP 2009-2011 (12 milioni di euro).

DPP esercizio 2009 <i>(dati in migliaia di euro)</i>		Consuntivo 2009 <i>(dati in migliaia di euro)</i>	
Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	24.758	Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	26.469
Spese di funzionamento e altri oneri	(1.400)	Spese di funzionamento e altri oneri	(1.327)
Proventi straordinari netti	0	Proventi straordinari netti	1.016
Avanzo di esercizio	23.358	Avanzo di esercizio	26.158
Accantonamenti di legge	(8.798)	Accantonamenti di legge	(9.853)
Risorse teoricamente disponibili	14.560	Risorse disponibili	16.305
Risorse altamente probabili <i>(ovvero con probabilità di realizzazione superiore al 70%)</i>	12.416		

* * *

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio contenente:

- la destinazione dell'avanzo di esercizio alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a Euro 5.231.551;
- la destinazione dell'avanzo di esercizio alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura massima prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari a Euro 3.923.663;
- la destinazione dell'avanzo di esercizio al volontariato nella misura di legge, pari a Euro 697.540;
- la destinazione dell'avanzo di esercizio ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti nella misura di Euro 4.305.001, per il finanziamento di progetti propri della Fondazione.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2009 non sono stati registrati accadimenti di rilievo e tali da essere oggetto di specifica annotazione.

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio di missione

L'attività si è svolta nei settori previsti dallo Statuto, *dell' "Arte, Beni ed Attività Culturali", del "Volontariato, Filantropia e Beneficenza", della "Ricerca Scientifica e Tecnologica"*, gli ambiti applicativi dei quali sono stati definiti, come già riferito, nel regolamento di erogazione approvato dalla Deputazione il 21 febbraio 2005 e modificato il 27 ottobre 2006.

Nell'intento di raggiungere la massima efficacia d'intervento, le risorse sono state concentrate su un numero limitato d'iniziativa, selezionate privilegiando i progetti propri, quelli cioè che ci vedono, per l'importanza del contributo economico e dell'impegno sociale, all'origine delle iniziative medesime, talvolta da soli talaltra insieme a terzi.

Il ruolo attivo che la Fondazione intende svolgere nelle iniziative più importanti richiede impegno nella loro progettazione e cura nella loro promozione, attività alle quali abbiamo quindi continuato a destinare una parte delle nostre risorse.

L'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate è stato di € **12.014.618**, rispetto a € 6.626.592 dell'esercizio precedente e rispetto ad una disponibilità di dodici milioni prevista nel Documento Programmatico. Il prospetto che segue dà un quadro generale dell'attività istituzionale articolata per singolo settore di intervento.

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO

	SETTORI						TOTALE
	A1	A2	A3	A1+A2+A3	B	C	D
Valore totale delle erogazioni deliberate	2.700.000,00	2.950.000,00	350.000,00	6.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	12.000.000,00
Valore delle erogazioni deliberate per progetti	2.641.800,00	2.378.500,00	15.132,00	5.035.432,00	2.900.500,00	750.000,00	8.685.932,00
Numero dei progetti finanziati	19	19	1	39	10	2	51
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale D (12 mln)	22,01%	19,82%	0,13%	41,96%	24,17%	6,25%	72,38%
Valore medio delle erogazioni per progetto	139.042,10	125.184,21	15.132,00	129.113,64	290.050,00	375.000,00	170.312,39
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	596.230,33	451.435,29	15.132,00	n.r	912.688,40	375.000,00	n.r
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	367.281,83	327.480,64	15.132,00	n.r	475.976,33	375.000,00	n.r
Valore totale delle erogazioni per progetti propri	1.450.000,00	483.380,93	15.132,00	1.948.512,93	2.433.251,92	-	4.381.764,85
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale erogato	53,70%	16,39%	4,32%	32,48%	81,11%	-	36,51%
Valore totale delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali	58.200,00	-	-	58.200,00	64.500,00	-	122.700,00
Numero contributi istituzionali deliberati	14	-	-	14	15	-	29
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale D (12mln)	0,48%	-	-	0,48%	0,54%	-	1,02%
Valore totale delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari	-	50.000,00	103.000,00	153.000,00	35.000,00	-	188.000,00
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	-	1	2	3	1	-	4
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale D (12mln)	-	0,42%	0,86%	1,28%	0,29%	-	1,57%
Valore totale delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali	-	521.500,00	231.868,00	753.368,00	-	2.250.000,00	3.003.368,00

Nota:

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A3 (sottosettore Promozione e Comunicazione)

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

Informazioni più dettagliate sui singoli interventi sono riportate nei prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio, che forniscono una breve descrizione dei contenuti di ciascun progetto, una indicazione circa gli Enti, Istituzioni ed Associazioni eventualmente coinvolti e l'importo del contributo deliberato.

Esaminiamo brevemente gli interventi più significativi nei diversi settori.

Attività culturali

Blu – Palazzo d'Arte e cultura

Con questo marchio si è sviluppata l'attività nel palazzo inaugurato nel novembre 2008, divenuto il centro delle nostre maggiori iniziative nel settore delle attività e dei beni culturali.

Com'è noto, esso ospita oltre alla nostra sede, l'esposizione permanente delle nostre collezioni d'arte, spazi per esposizioni temporanee ed un auditorium, configurandosi come un centro multifunzionale di attività culturali al servizio del territorio.

La nostra collezione d'arte raccoglie opere legate al territorio pisano per autore, soggetto, committenza o provenienza; gli spazi che la ospitano sono stati oggetto di un restauro particolarmente rispettoso dell'esistente e della storia del Palazzo e l'allestimento ha tenuto conto, oltre che della conservazione degli ambienti, della natura della collezione che copre un intervallo temporale molto ampio. La collezione, il nucleo iniziale della quale raccolto dalla Cassa esiste da decenni, non era visitabile ed era quindi ignota ai più e la sua esposizione a Palazzo BLU ha fornito alla città una nuova importante occasione di conoscere, e far conoscere, la sua storia e la sua arte.

La bellezza e l'originalità degli ambienti ed una loro gestione dinamica che presenta prospettive e aspetti interessanti e talvolta inconsueti delle opere e degli autori, ha incontrato il favore del pubblico così da raggiungere nel corso dell'anno il numero di 6.979 visitatori.

L'Auditorium di cui è dotato il Palazzo, capace di accogliere 140 partecipanti e attrezzato con moderna tecnologia multimediale, è stato utilizzato in 16 occasioni per convegni ed incontri su temi direttamente collegati a nostre iniziative o comunque d'interesse generale per il territorio nei nostri settori d'intervento, con un totale di poco più di 1.000 presenze. La sala non è stata concessa per iniziative di carattere politico, sindacale o meramente commerciale.

L'attività di organizzazione di esposizioni temporanee si è sviluppata su due linee, la prima rivolta al pubblico nazionale e la seconda al pubblico locale. Per il pubblico nazionale, che comprende naturalmente anche quello locale, sono state organizzate le grandi mostre annuali che hanno riguardato temi specificamente inerenti l'arte o la storia del territorio - come "Il Canocchiale e il Pennello. Nuova scienza e nuova arte nell'età di Galileo" - o temi di orizzonte più ampio, come "Chagall e il Mediterraneo".

Più specificamente per il pubblico locale sono state realizzate ad inizio anno due mostre su pittori pisani del '900.

Il pubblico locale, quello cioè della comunità del nostro territorio, ha per noi una duplice importanza: da un lato esso rappresenta la platea dei nostri cosiddetti *stakeholders*, i cittadini della comunità che ha creato la Cassa ed ai quali idealmente la Fondazione appartiene, alle esigenze e preferenze dei quali, si rivolge prima

di tutto la nostra attenzione; dall'altro, i nostri concittadini, le loro associazioni e le istituzioni sono la base necessaria anche per il successo delle iniziative di carattere nazionale, ed è quindi essenziale conquistarne e mantenerne il consenso e l'apprezzamento. Sono state attivate a tale scopo iniziative di promozione e fidelizzazione, per creare un numeroso e qualificato gruppo di amici del Palazzo BLU, singole persone, ma anche associazioni culturali e di categoria, che sostengano la nostra attività e ci aiutino a coinvolgere la città, divenendo i nostri principali promotori e collaboratori.

Per gestire efficacemente tali attività, abbiamo stabilito una collaborazione con GAMM, società specializzata in questo settore appartenente al Gruppo Giunti di Firenze, che prevede, oltre alla gestione ed organizzazione di manifestazioni espositive da noi proposte (come la mostra galileiana), anche l'offerta di progetti ideati e realizzati da GAMM stessa.

Esaminiamo ora i progetti realizzati nel corso del 2009.

La mostra **“Il cannocchiale ed il pennello. Nuova scienza e nuova arte nell'età di Galileo”** è stata la principale iniziativa che Pisa ha realizzato per celebrare Galileo Galilei nell'anno internazionale a lui dedicato; curata da Lucia Tomasi Tongiorgi ed Alessandro Tosi della nostra Università e realizzata da GAMM - Giunti Arte Mostre e Musei srl, essa ha illustrato i rapporti di Galileo con gli artisti del suo tempo e l'influenza delle sue scoperte sulle arti figurative attraverso un percorso, articolato in sette sezioni, comprendente quasi 200 opere di artisti come Arcimboldo, Jacopo Ligozzi, “il Cigoli” e “il Caravaggio”, provenienti, oltre che dalle istituzioni culturali e museali cittadine, da musei di fama internazionale.

L'esposizione, costata in totale € 1.265.000,00, è stata promossa e finanziata dalla Regione Toscana, il Comitato Nazionale Galileiano, il Comune, la Provincia e l'Università di Pisa, oltre che dalla Fondazione che ha messo gratuitamente a disposizione gli spazi e le attrezzature di base ed erogato un contributo di € 500.000,00 (€ 250.000,00 dei quali a carico dell'esercizio 2009). La mostra, aperta dal 8 maggio al 19 luglio, tutti i giorni tolto il lunedì, ha avuto un totale di 10.497 visitatori, 8.036 dei quali paganti, con una media giornaliera di 166 ed una punta massima di 458, mentre le visite scolastiche hanno portato 1.200 presenze. Il costo dell'ingresso intero è stato di € 8,00, € 6,00 il ridotto e gratuito per la scuola dell'obbligo.

Il giorno 8 ottobre è iniziata la mostra **“Chagall e il Mediterraneo”**, che è stata promossa dalla Fondazione ed organizzata in collaborazione con GAMM con il patrocinio del Comune di Pisa. Con la presenza di oltre 150 opere provenienti dal *Centre Pompidou* di Parigi, dal *Musée Matisse* di Le Cateau Cambrésis, dal *Marc Chagall* di Nizza e da numerosi collezionisti privati, la mostra curata da Claudia Ceppi Beltramo e Meret Meyer, ha illustrato attraverso i nuclei tematici della Costa Azzurra, della Palestina e della Grecia, l'influenza che l'ambiente mediterraneo ha avuto sulle forme d'espressione dell'artista, che è vissuto a Saint Paul de Vence dopo il ritorno dall'America.

L'iniziativa ha avuto un costo complessivo di € 820.000,00, coperto dalla Fondazione per € 605.000,00 e per i residui € 215.000,00 da GAMM alla quale è stata riservata una partecipazione sugli incassi; i ricavi complessivi della mostra (biglietteria, cataloghi e specifico merchandising) sono stati pari a € 776.166,00.

Nei 101 giorni di apertura (la mostra per il gran numero di prenotazioni è stata prorogata fino al 31 gennaio 2010) i visitatori sono stati in totale 85.265 (dei quali, 62.541 visitatori singoli paganti e 5.662 gruppi) con

una media giornaliera di 844 ed una punta massima di 2.109 presenze; le visite scolastiche hanno portato oltre 10.000 studenti.

Le due mostre, che sono state appoggiate da un'adeguata campagna di promozione e comunicazione (il cui onere specifico è stato pari a circa € 150.000,00 per la mostra di Galileo e ad oltre € 200.000,00 per la mostra su Chagall), hanno avuto un'ampia e favorevole eco sulla stampa ed in generale sui media nazionali.

Nei mesi di gennaio e febbraio sono state dedicate a **Umberto Vittorini** ed a **Federico Severini**, mostre della durata rispettivamente di due e tre settimane nelle quali attraverso opere di proprietà della Fondazione e di collezionisti privati è stata illustrata l'opera di due noti e amati artisti pisani del Novecento. Le due manifestazioni a ingresso libero, curate dal Prof. Stefano Renzoni, hanno impegnato spazi assai limitati e sono state visitate rispettivamente da 475 e 691 persone.

Le iniziative realizzate al Palazzo Blu hanno generato anche una non trascurabile ricaduta occupazionale ed economica. I servizi necessari alle attività del Palazzo (bookshop, visite guidate, biglietteria, controllo ingressi, sorveglianza delle sale, pulizia e servizi di sicurezza e manutenzione) hanno dato origine a rapporti di lavoro di diversa natura, in parte non direttamente gestiti dalla Fondazione, che, riportati convenzionalmente ad anno/uomo, danno un totale di quattordici unità, alle quali vanno aggiunte quelle ben più numerose dell'indotto (catering, allestimenti, stampa di cataloghi e di altro materiale).

Già per la mostra galileiana era stata osservata una presenza significativa di visitatori non residenti; l'indagine statistica effettuata attraverso il personale di biglietteria ha permesso di rilevare che, durante la mostra "Chagall e il Mediterraneo", i visitatori provenienti dall'esterno del nostro territorio hanno rappresentato il 65% circa del totale, con il 35,61 % proveniente dalla Toscana, il 25,63% dal resto d'Italia ed il 2,86% dall'estero; tali presenze hanno costituito un apporto al turismo cittadino, ancora modesto ma significativo, che è stato rilevato da commercianti ed albergatori.

"Chagall e il Mediterraneo" infine, si è posizionato per numero di visitatori sui livelli delle mostre realizzate al Palazzo dei Diamanti di Ferrara ed al Palazzo Strozzi di Firenze, due istituzioni di grande rilievo con esperienza, tradizione e, nel caso di Firenze, bacino di utenza ben maggiori di Pisa.

A poco più di un anno dalla sua apertura, grazie al numero ed alla qualità delle sue iniziative, il Palazzo BLU sta acquisendo una precisa personalità nel panorama nazionale e creando una ricaduta interessante per il territorio anche dal punto di vista economico oltre che d'immagine. Il consolidamento di questo successo richiederà però un impegno costante ed importante di risorse umane e finanziarie e la gestione di un tale complesso di iniziative richiederà una struttura più complessa ed articolata.

Dal 2002 partecipiamo in qualità di Socio Fondatore alla **Fondazione Teatro di Pisa**, con un contributo annuo che, per il triennio 2008-2010, è stato definito in € 338.691,00.

L'attività della Fondazione Teatro interessa, com'è noto, le aree della musica, della prosa e della danza e con circa 13.000 presenze complessive per le manifestazioni della scorsa stagione, oltre ad un numeroso pubblico presente agli spettacoli fuori abbonamento, conferma la sua importanza per la vita culturale del territorio. Gli organi di governo e controllo della Fondazione Teatro, eletti nel corso del 2008 con il mandato specifico di realizzare la ristrutturazione dell'organizzazione aziendale e l'adeguamento delle procedure

amministrative e gestionali da troppo tempo rinviato e da noi fin dall'inizio richiesto, hanno avviato, in condizioni non facili, un'azione energica per raddrizzare l'andamento gestionale. Insieme all'intervento del Comune che ha ripianato le perdite pregresse, tali iniziative hanno portato ad un netto miglioramento della situazione economica, anche se ciò è andato in parte a scapito della produzione artistica.

Nel mese di dicembre, la Fondazione ha inoltre contribuito insieme all'ENEL alla realizzazione del Concerto di Natale, con la presenza dei Virtuosi della Scala, diretti dal giovane maestro pisano Francesco Pasqualetti.

Ancora in tema di attività musicali, la Fondazione ha contribuito per il dodicesimo anno consecutivo, ai **'Concerti della Normale'**, la stagione di musica cameristica, solistica e sinfonica della città, con un contributo annuo di € 111.000,00 per l'organizzazione della stagione 2009-2010 ed del concerto straordinario del violoncellista Mischa Maisky.

Fra le iniziative divenute ormai tradizionali, ricordiamo, il contributo per il decimo anno consecutivo, al **Festival di cultura ebraica 'Nessiàh'**, organizzato dalla Comunità Ebraica di Pisa per approfondire la conoscenza della cultura ebraica attraverso concerti, incontri sulla musica, la letteratura e il teatro (contributo di € 30.000,00). Il programma 2009 è stato idealmente collegato alla mostra "Chagall e il Mediterraneo" ed il concerto di Evelina Meghnagi "Impronte Mediterranee" è stato replicato al Palazzo BLU.

Ricordiamo infine fra le iniziative di tipo diverso, che sono state oggetto di contribuzione, quelle che per la loro natura ed incisività d'intervento sono risultate di particolare interesse:

- **Pisa Book Festival**, una fiera del libro riservata agli editori indipendenti italiani e stranieri con la presenza di circa 200 espositori italiani e stranieri e oltre 35.000 visitatori, organizzata dalla Provincia di Pisa e da altri enti. Di questa iniziativa, che si ripete da alcuni anni, la Fondazione è divenuta il maggiore sostenitore con una erogazione di € 35.000,00;
- **Tesori Musicali Toscani**, iniziativa condotta dall'Associazione culturale Auser Musici, che dal 2000 studia, diffonde e valorizza il patrimonio musicale toscano dal XVI al XVIII secolo, grazie anche al sostegno finanziario della Fondazione (€ 30.000,00). Nel 2009 è stata eseguita una rappresentazione commemorativa di Luigi Cherubini con brani tratti dalle Arie italiane per il Theatre de Monsieur;
- **Ludoteca Scientifica. Sperimentando sotto la torre in fisica e dintorni**, mostra scientifica interattiva organizzata dall'Istituto per i processi chimico fisici del CNR con lo scopo di far conoscere, soprattutto ai giovani, in maniera semplice e accattivante i fenomeni scientifici. Trattasi di iniziativa alla quale la Fondazione contribuisce, per il quarto anno consecutivo, con € 15.000,00. In occasione dell'Anno Galileiano è stata realizzata un'apertura straordinaria nel mese di ottobre sempre sostenuta dalla Fondazione.
- **Premio internazionale Galileo Galilei**, organizzato dal Rotary Club Italiano e sostenuto dalla Fondazione con un contributo annuo di € 15.000,00 per premiare uno studioso straniero di discipline umanistiche che si sia occupato della cultura italiana ed uno studioso italiano di discipline scientifiche che si sia particolarmente reso illustre all'estero.

- **Mostra “Ippolito Rosellini e l’inizio dell’Egittologia”**, sulla spedizione franco toscana in Egitto negli anni 1828 – 1829, guidata dal pisano Ippolito Rosellini. L’iniziativa è stata organizzata dal Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico dell’Università di Pisa e realizzata presso il Museo Egizio del Cairo, dal 27 gennaio al 23 febbraio 2010, grazie anche al contributo della Fondazione (pari ad € 27.267,00) che ha finanziato nel 2007 con € 194.000,00 la digitalizzazione e la messa in rete dell’importante materiale (in parte ancora inedito) raccolto durante e in seguito alla spedizione in Egitto condotta dallo studioso pisano Ippolito Rosellini negli anni 1828-1829.
- **Progetto “ScopriPisa”** è un’iniziativa che, sostenuta con un contributo di € 90.000,00, prevede l’ideazione, la realizzazione e la promozione di itinerari turistici urbani che si sviluppano a partire dai principali nuclei di convergenza turistica attraverso la città. I percorsi sono tesi ad illustrare il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico pisano e sono studiati per essere accessibili a cittadini e turisti di ogni fascia di età. Il progetto va a costituire il nucleo di contenuti scientifici della più ampia iniziativa di revisione dei percorsi turistici cittadini, gestita dal Comune di Pisa e finanziata con i fondi provenienti dal programma PIUSS.

Beni culturali e ambientali

Sono stati portati a termine i progetti ed ottenute le licenze per la ricostruzione degli adiacenti al Palazzo BLU lungo la Via Toselli, (destinati in parte ai servizi delle aree espositive ed in parte ad uffici) ed i lavori hanno avuto inizio nell’autunno.

Proseguendo nell’arricchimento delle nostre collezioni d’arte abbiamo acquistato alcune importanti pitture di Pietro Benvenuti, Jean-Baptiste Desmarais, Luigi Gioli e Giovan Battista Tempesti, appartenenti alla famiglia Roncioni che vanno a completare i ritratti di J.-B. Desmarais acquistati alcuni anni or sono. E’ inoltre stata acquistata una coppia di candelabri d’argento ottocenteschi di manifattura toscana ed un servizio di piatti Ginori “Tulipano” della fine del secolo XVIII.. La spesa totale è stata di € 167.000,00.

Proseguendo nel programma d’interventi di restauro importanti sui monumenti del territorio, sono stati assegnati contributi a:

- il restauro del Tempio di Via Palestro in collaborazione con la Comunità Ebraica;
- il restauro degli affreschi della Sala delle Baleari al Palazzo Gambacorti in collaborazione con il Comune di Pisa;
- il restauro della Cappella Mariana della Chiesa di Santa Marta.

Per quanto riguarda invece interventi su opere mobili ricordiamo:

- il restauro del Polittico di Santa Caterina di Simone Martini conservato presso il Museo Nazionale di San Matteo;
- il restauro degli arazzi medicei del Museo Nazionale di Palazzo Reale;

la Fondazione ha inoltre accantonato oltre 1.300.000,00 euro per i progetti Mura di Pisa e Certosa di Calci e il restauro delle decorazioni a fresco della Villa Medicea di Coltano, in corso di definizione.

Nel progetto Mura di Pisa, per il quale il proponente Comune di Pisa ha ottenuto un cospicuo anche se parziale finanziamento PIUSS, il contributo della Fondazione, in corso di definizione, completerebbe la copertura risultando essenziale per la realizzazione finale.

Per quanto concerne infine la Certosa di Calci, alla quale la Fondazione ha destinato in passato interventi rilevanti, è in corso di definizione un protocollo d'intesa fra Fondazione, Comune di Calci, Università di Pisa e Soprintendenza SBAAS per definire un percorso di progetto ed intervento per un utilizzo unitario e totale del complesso monumentale.

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Come stabilito nel DPP 2009-2011, la Fondazione si è proposta, anche in questo settore, di destinare le sue risorse ad un numero modesto di progetti rilevanti per impegno economico e progettuale che abbiano la capacità di alleviare o risolvere uno specifico problema del settore stesso, importante per la comunità del territorio.

Poiché, per vari motivi di carattere regolamentare e burocratico, appare sempre più difficile selezionare progetti importanti proposti da terzi, realizzabili in tempi ragionevoli, la Fondazione si è indirizzata alla realizzazione di progetti propri di grandi dimensioni ed a carattere pluriennale con effetti stabili nel tempo, tendenti a contribuire significativamente alla soluzione di necessità espresse da particolari categorie di soggetti deboli, talvolta in tutto o in parte non soddisfatte dai sistemi istituzionali d'intervento.

Un tema di particolare interesse sociale è apparso essere quello delle peculiari necessità della popolazione anziana del territorio in situazioni di non autosufficienza e di precarie condizioni di supporto familiare, ovvero le necessità di quei soggetti deboli che, al progressivo e naturale venir meno dell'assistenza familiare, sono destinati ad incerta sopravvivenza non soltanto per motivi di tipo economico.

La riduzione delle dimensioni delle famiglie ed il progressivo allentarsi dei legami di solidarietà al loro interno, hanno fortemente indebolito e spesso cancellato quella rete assistenziale che la famiglia tradizionale era in grado di fornire ai suoi componenti più deboli. Sempre più spesso si pone quindi a genitori o coniugi che rappresentano l'unico sostegno di un congiunto parzialmente autosufficiente, ma non in grado di gestirsi autonomamente, il problema di individuare la persona o l'istituzione alla quale affidarne "dopo di loro" la cura con una ragionevole certezza di assistenza efficace, talvolta indipendentemente da ragioni di carattere economico. Il nostro intervento potrebbe dare una risposta a tale esigenza, dando vita ad un'istituzione che potrebbe essere efficiente gestore (in collaborazione con amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato) di iniziative diversificate e affidabile garante nelle appropriate forme giuridiche, del livello e della qualità dell'assistenza anche attraverso interventi adattati ad esigenze individuali. L'architettura dell'iniziativa, attraverso un'adeguata forma giuridica ed operativa, dovrebbe permettere la partecipazione di privati nella forma di donazioni finalizzate e offrire un'assistenza parzialmente onerosa ed una totalmente gratuita con il concorso di eventuale contributo pubblico. In previsione delle dimensioni rilevanti del progetto inserito nel DPP 2010-2012 e della carenza di progetti importanti proposti da terzi, è stata accantonata a questo fine la somma di € 2.433.251,92.

Al riguardo è stato infine assegnato alla Scuola Superiore Sant'Anna un contributo complessivo di € 35.000,00 per l'effettuazione di uno studio preliminare per la ricognizione delle necessità e del fabbisogno locale con lo scopo di definire la fattibilità della realizzazione nel nostro territorio di un centro "Dopo di noi"; i risultati di tale ricerca, che saranno poi resi pubblici e messi a disposizione dei soggetti interessati, saranno utili per definire e dimensionare i futuri interventi della Fondazione sul problema del "Dopo di noi". Sono inoltre stati deliberati in favore di progetti presentati da terzi, oltre ad altri di minore importo per un totale di €177.000,00 compresi quelli di tipo istituzionale, i seguenti contributi:

- abbattimento delle barriere architettoniche negli impianti sportivi di Via Napoli a Pisa in collaborazione con l'Università di Pisa;
- contributo straordinario alla Croce Verde di Viareggio, le strutture ed attrezzature della quale sono andate distrutte a causa del disastro ferroviario del giugno 2009;
- ristrutturazione della sede della Fondazione Charlie – Telefono Amico di Pontedera.

Ricerca Scientifica e Tecnologica

Il 3 luglio 2009 è stato presentato e pubblicato il nuovo avviso per progetti del cosiddetto tipo B, progetti cioè dalle dimensioni significative e dalla evidente utilità sociale, ricadenti in specifici ambiti tematici periodicamente individuati dalla Fondazione stessa e compatibili con le capacità presenti nelle istituzioni attive sul territorio in tali discipline.

Sulla base dell'esperienza e della maggiore conoscenza acquisita delle strutture di ricerca esistenti nel territorio, dei loro regolamenti e delle loro procedure, la Fondazione ha ritenuto opportuno apportare le seguenti modifiche ai criteri di ammissibilità, di valutazione e di gestione dei progetti:

- non è stato definito l'ammontare del contributo totale destinato all'avviso emanato. Le risorse complessivamente previste disponibili, provenienti dal residuo accantonato nell'anno in corso e dagli stanziamenti proposti per il triennio 2010/2012 sono pari a 10,8 milioni di € e la Fondazione deciderà la periodicità di emissione degli avvisi futuri sulla base delle risorse effettivamente disponibili e del numero e della dimensione dei progetti che saranno di volta in volta ritenuti meritevoli di contributo;
- è stata indicata una fascia di valori del contributo per singolo progetto (0,5 – 1,5 milioni di €), alla quale tuttavia si potrà derogare in presenza di progetti di particolare interesse; il contributo andrà quindi ad un numero molto limitato di progetti o anche, ma non necessariamente, ad uno solo;
- è stata sottolineata l'importanza della coesione culturale ed organizzativa dei soggetti che svolgono la ricerca, richiesta una puntuale giustificazione delle collaborazioni fra soggetti diversi con precise procedure che la regolino ed in fine, rafforzata la figura del responsabile di progetto, esigendone la stabilità per l'intera durata del medesimo e meglio definita quella dei suoi principali collaboratori;
- per facilitare la stipula della convenzione fra la Fondazione ed i realizzatori del progetto e accelerare l'inizio del medesimo, è stato richiesto per i progetti che accedono alla seconda fase, la presentazione di un budget sostanzialmente definitivo ed esecutivo, per il quale non saranno

accettate variazioni significative, neppure sotto forma di spostamento di risorse fra voci diverse, ed è stata istituita la figura del supervisore scientifico del progetto, quale fiduciario della Fondazione per assicurare uno stringente controllo attraverso frequenti check points economici e scientifici.

In questa modificata cornice regolamentare, il Consiglio d'Amministrazione, proseguendo la linea di sostegno ad una ricerca tendente ad ottenere risultati di ampio interesse anche sociale, ha approvato i temi:

- Micro e nano-sistemi per ingegneria biomedica
- Materiali polimerici innovativi con funzioni ottiche, elettroniche o adesive

proposti dalla Commissione Consultiva sulla base della loro rilevanza scientifica e della presenza nel nostro territorio di gruppi di eccellenza.

Entro il 30 ottobre, termine previsto dall'avviso, sono pervenute 17 idee progettuali. Ai presentatori di 9 di esse, giudicate meritevoli di ulteriore sviluppo, è stata richiesta la documentazione di approfondimento che sarà valutata, come di consueto, da referees internazionali specializzati nei singoli settori.

Nel corso del 2009 sono stati inoltre liquidati:

- 597.000 € ai progetti di ricerca applicata in settori di tecnologia avanzata, svolti in centri ed istituti pubblici di ricerca nel territorio, ammessi a contributo dal 2001 al 2007, 14 dei quali sono ancora in corso (se ne prevede la ultimazione nel 2010 salvo proroghe) o conclusi ed attualmente in fase di controllo finale; un quadro rappresentativo dei risultati ottenuti da questo tipo di progetti sarà presentato nel prossimo mese di maggio in un apposito incontro che si terrà nell'Auditorium di Palazzo Blu con la partecipazione di tutti i responsabili dei citati progetti;
- 619.616 € al progetto CRIBE – Centro di Ricerca Interuniversitario per le Bio Energie, raggiungendo un totale di 1.138.329 € su 1.500.000 € deliberati; il centro dovrebbe essere inaugurato nel prossimo mese di giugno;
- 111.556 € al progetto Train the Brain, condotto dal prof. Maffei, l'inizio del quale è stato ritardato da alcune difficoltà causate dalla indisponibilità dei locali inizialmente previsti per la sua realizzazione e da alcune riorganizzazioni interne al CNR;
- 23.447 € al progetto “Un nuovo approccio alle origini ontogenetiche del sonno e della veglia” condotto dalla d.ssa Pompeiano del Dipartimento di scienze dell'uomo e dell'ambiente dell'Università di Pisa.

Per quanto riguarda infine il progetto inerente la realizzazione di un nuovo laboratorio di TAC presso l'IRCCS Stella Maris, che sarà gestito dalla Fondazione Imago 7 appositamente costituita fra la Stella Maris medesima, l'Università di Pisa, la AOUP e l'Associazione “la nostra famiglia” sezione scientifica IRCCS Medea di Como, è stato stipulato il 25 marzo 2009 il contratto di acquisto di un'apparecchiatura di Risonanza Magnetica 7 Tesla con General Electrics Medical System Italia che prevede un contributo da parte della Fondazione di € 3.500.000,00; l'inaugurazione del nuovo laboratorio dovrebbe avvenire entro la fine del corrente anno.

* * *

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali cui partecipa la Fondazione:

IL BORGO MURATO

Sede: Vicopisano, Via del Pretorio, 1.

Oggetto: tutela, recupero e valorizzazione del complesso storico, architettonico ed urbanistico del Comune di Vicopisano, promuovendone le finalità culturali e le connesse opportunità turistiche.

Natura Giuridica: Associazione di Promozione Sociale.

Contenuto del rapporto partecipativo: l'associazione è partecipata da tre soci, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Comune di Vicopisano, Provincia di Pisa.

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2008): € - 26.819,59

Sussistenza del controllo: non sussiste controllo.

L'ISOLA DEI GIRASOLI – ONLUS

Sede: Pisa, Via Roma, 67.

Oggetto: assistenza categorie sociali deboli.

Natura Giuridica: Associazione di diritto privato - ONLUS.

Contenuto del rapporto partecipativo: l'associazione è partecipata da due soci, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ed A.G.B.A.L.T. ONLUS

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2008): € - 6.397.

Sussistenza del controllo: non sussiste

INIZIATIVE ASC srl – uniminale

Sede: Pisa, Via Pietro Toselli, 29

Oggetto: interventi nei settori di attività individuati nello statuto della Fondazione controllante.

Natura Giuridica: Società a responsabilità limitata di tipo uniminale

Contenuto del rapporto partecipativo: 100 %

Risultato ultimo esercizio approvato (esercizio chiuso al 31/12/2008): € - 6.447.

Sussistenza del controllo: sussiste

4. BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	28.606.521	27.169.222
	a) beni immobili	19.865.089	18.671.495
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	19.865.089	18.671.495
	b) beni mobili d'arte	8.099.185	7.935.785
	c) beni mobili strumentali	636.799	554.947
	d) altri beni	5.448	6.995
2	Immobilizzazioni finanziarie	459.409.519	479.533.021
	a) partecipazioni in società strumentali	150.000	100.000
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	150.000	100.000
	b) altre partecipazioni	171.993.058	166.927.350
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	244.609.701	240.126.750
	d) altri titoli	42.656.760	42.943.568
	e) polizze di capitalizzazione		29.435.353
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	4.999.872	10.993.896
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati		994.024
	di cui:		
	- titoli di debito		994.024
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati	4.999.872	9.999.872
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	4.999.872	9.999.872
	d) pronti contro termine		
4	Crediti	96.629.325	115.025.565
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	96.629.325	115.025.565
5	Disponibilità liquide	55.998.765	291.445
6	Altre attività	789.501	1.281.629
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	2.723.374	3.114.859
TOTALE ATTIVITA'		649.156.877	637.409.637

PASSIVO		31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
1	Patrimonio netto	508.376.509	499.221.296
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	329.643.102	329.643.102
	d) riserva obbligatoria	45.603.519	40.371.969
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	25.278.444	21.354.781
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
2	Fondi per l'attività di istituto	90.071.571	82.677.368
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138	34.866.138
	b) fondi per erogazioni recuperate da progetti conclusi	2.528.187	2.664.805
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	40.765.426	33.457.057
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	11.911.820	11.689.368
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	11.173.795	10.951.343
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
3	Fondi per rischi ed oneri	1.725.209	2.231.259
	di cui:		
	- fondo per il credito d'imposta	713.509	812.717
	- fondo imposte e oneri relativi ad accertamenti tributari		
	- fondo imposte differite		
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.709	36.704
5	Erogazioni deliberate	27.600.613	23.587.042
	a) nei settori rilevanti	27.600.613	23.587.042
	b) negli altri settori statuari		
6	Fondo per il volontariato	3.360.147	3.187.724
7	Debiti	17.704.973	14.009.740
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	17.680.973	13.804.740
	- fondo imposte e tasse	24.000	205.000
8	Ratei e risconti passivi	258.146	12.458.504
TOTALE PASSIVITA'		649.156.877	637.409.637

CONTI D'ORDINE	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Beni di terzi		
Titoli presso terzi		
Azioni presso terzi		
- Azioni Italia presso terzi (numero)		
- Azioni estere presso terzi (numero)		
Impegni di erogazioni	7.984.009	3.568.206
Altri impegni		
Rischi		
Altri conti d'ordine		

CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		
2	Dividendi e proventi assimilati	3.046.243	8.665.155
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.046.243	8.665.155
	- di cui credito d'imposta		
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	Interessi e proventi assimilati	10.056.665	21.450.205
	a) da immobilizzazioni finanziarie	4.730.357	15.644.463
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	3.048.989	2.103.618
	c) da crediti e disponibilità liquide	2.277.319	3.702.124
4	Rivalutazione (svalut.) netta di strumenti finanziari non immobiliz.		
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	9.279.075	- 13.569.344
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	4.802.073	50.000
	di cui:		
	- contributi per l'attività istituzionale	715.000	50.000
10	Oneri:	- 1.295.510	- 1.480.772
	a) compensi e rimborsi organi statutari	- 415.891	- 343.258
	b) per il personale	- 448.573	- 438.588
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 25.561	- 97.116
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 3.781	- 60.228
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 2.849	- 3.939
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	- 31.075	- 44.131
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	- 367.780	- 493.512
	di cui:		
	- contratto di service		- 96.000
11	Proventi straordinari	308.399	51.706.402
	di cui:		
	- plusvalenza da dismissione conferitaria		55.400.000
	- oneri direttamente imputabili alla plusvalenza		- 4.478.734
	- altri proventi	308.399	785.136
12	Oneri straordinari	- 7.287	- 47.529
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	Imposte	- 31.903	- 33.665
AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		26.157.755	66.740.452

AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		26.157.755	66.740.452
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 5.231.551	- 13.348.091
15	Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio	- 12.000.000	- 6.597.874
	a) nei settori rilevanti	- 12.000.000	- 6.597.874
	b) negli altri settori statuari		
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	- 697.540	- 1.779.745
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 4.305.001	- 45.014.742
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		- 15.014.742
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	- 4.305.001	- 30.000.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari		
	d) altri fondi (emergenze)		
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	- 3.923.663	
AVANZO (disavanzo) RESIDUO		0	0

Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2009	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	12.000.000
- erogazioni deliberate utilizzando fondi preesistenti	14.618
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
Totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2009	12.014.618

5. NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001 e che sommariamente qui vengono richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali, sono consentite deroghe a tali principi: ricorrendo tale ipotesi, nella nota integrativa si darà conto delle motivazioni che hanno consigliato tale scelta, nonché dei riflessi che tali deroghe provocano sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I dividendi azionari, ivi compresi i proventi distribuiti annualmente dai fondi comuni immobiliari, sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale avviene la loro distribuzione ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva (compreso il caso in cui quest'ultima venga liquidata nella dichiarazione di redditi relativa al periodo d'imposta oggetto del presente bilancio) sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti stessi, che tiene conto delle operazioni effettuate nell'anno.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni sono state anch'esse iscritte al costo di acquisto.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di mercato. Peraltro, in applicazione dell'art. 15 comma 13, del D.L. n. 185/2008, convertito senza modificazioni dalla legge n. 2/2009 (la cui vigenza è stata estesa all'esercizio 2009 con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 luglio 2009), gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati (nello specifico, un solo fondo di fondi hedge), sono stati iscritti al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2007. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono state considerate, ai fini della valutazione, strumenti finanziari quotati.

L'immobilizzazione e la smobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente rispettivamente non immobilizzati e immobilizzati sono motivate nella nota integrativa, con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.213/98, gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;

ATTIVO

VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

BENI IMMOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2009
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	12.401.582	854.491	13.256.073
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Acconti e spese su immobili strumentali in corso	2.396.431	339.103	2.735.534
	18.671.495	1.193.594	19.865.089

Per il complesso immobiliare denominato "Palazzo Blu", singola unità catastale che incorpora Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa, sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio 2009, nel rispetto dei deliberati degli Organi della Fondazione, costi incrementativi per un importo complessivo di euro 854.491. Tale complesso si colloca nell'ambito degli immobili strumentali, in quanto ospita in una sua parte la sede legale della Fondazione, mentre la parte dimensionalmente più importante accoglie l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

L'esercizio 2009 ha registrato l'inizio dei lavori di edificazione di un edificio adiacente al Palazzo Blu che si inserisce nel quadro di un progetto di ampliamento dell'offerta di servizi complementari all'attività espositiva e di recupero di un'area urbana degradata. L'edificio in costruzione, che insiste su un'area edificabile acquistata dal Comune di Pisa, ha richiesto nel corso del 2009 alla proprietaria Fondazione un esborso a vario titolo di euro 339.103.

BENI MOBILI D'ARTE	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2009
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	7.935.785	163.400	8.099.185
	7.935.785	163.400	8.099.185

L'incremento di euro 163.400 si riferisce alle seguenti acquisizioni avvenute nel corso del 2009:

- quattro dipinti, unitariamente acquistati per euro 140.000, comprendenti il "Ritratto di Isabella Roncioni", olio su tela di Pietro Benvenuti, la "Decollazione del Battista", olio su carata trasportata su tela di Jean Baptiste Desmarais, il "Ritratto di Francesco Roncioni", olio su tavola di Luigi Gioli, e lo "Sportello di tabernacolo con rappresentazione di Cristo Risorto", olio su tavola di Giovan Battista Tempesti;
- servizio di piatti decorato al "Garofano" della manifattura dei Ginori, realizzato a Doccia verso il 1770 – 1780, per complessivi euro 18.400
- due candelabri a cinque fiamme in argento sbalzato e cesellato punzonati Milano, realizzati dall'argentiere Francesco Ceppi, che ha lavorato nella città lombarda nel periodo dal 1855 al 1870 circa, per complessivi euro 5.000.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2009
Macchine elettroniche ufficio	48.975	29.711	78.686
Mobili e arredi	182.981	10.483	193.464
Attrezzatura varia	11.846	9.939	21.785
Telefoni mobili	208	674	882

(Fondo ammortamento)	(72.678)	(28.007)	(100.685)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	383.615		383.615
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali		59.052	59.052
	554.947	81.852	636.799

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio	20%
- Mobili e arredi	12%
- Attrezzatura varia	15%
- Telefoni mobili	25%

Si sottolinea che i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi museali, così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso del 2008 e del 2009 con utilizzo di fondi per attività istituzionali, non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato allocato interamente a conto economico come erogazioni dei rispettivi esercizi di competenza.

ALTRI BENI	Consistenza al 1° gennaio 2009	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2009
Beni immateriali	33.246	1.520	34.766
Oneri pluriennali	46.110		46.110
(Fondo ammortamento)	(72.361)	(3.067)	(75.428)
	6.995	(1.547)	5.448

Le voci beni immateriali e oneri pluriennali, che costituiscono le "immobilizzazioni immateriali" risultanti al 31 dicembre 2009, erano assommate nella voce "Altri" nella analoga tabella di cui alla nota integrativa relativa al precedente esercizio. Nella presente nota integrativa si è ritenuto opportuno di evidenziarle singolarmente al fine di una rappresentazione più analitica. La voce beni immateriali ricomprende i sottoconti "licenze software" e "marchi". Le licenze sono state ammortizzate nella misura di un terzo del loro ammontare, mentre per quanto concerne i marchi l'utilizzata aliquota del 10% corrisponde ad un periodo di ammortamento di durata decennale, ritenuto coerente con la loro residua possibilità di utilizzazione. La voce oneri pluriennali si riferisce a spese migliorative su beni di terzi il cui processo di ammortamento si è esaurito al termine del precedente esercizio.

VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni di controllo in società strumentali: quote della società strumentale "INIZIATIVE A.S.C" S.r.l

La Fondazione ha costituito nel 2007 la società strumentale INIZIATIVE A.S.C. S.r.l. di cui detiene il 100 % del capitale sociale. La società, destinata ad operare in via esclusiva a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali della controllante Fondazione e dalla stessa perseguiti nei tre settori rilevanti statutariamente individuati, ha iniziato la propria attività nel mese di aprile 2008. Sempre nel corso del 2008, a seguito del trasferimento della Fondazione nella nuova sede e dell'apertura dei suoi spazi museali e culturali, è stata affidata a detta società la conduzione tecnica ed amministrativa di tali spazi. Nell'ultima parte dell'esercizio 2009 la Fondazione ha riconsiderato il ruolo funzionale della società strumentale e pertanto ha revocato gli incarichi operativi a suo tempo conferiti a quest'ultima. Conseguentemente nei confronti della medesima è stata sospesa l'ordinaria erogazione contributiva ex art. 3, c. 2, D.Lgs 153/99. La Fondazione, pertanto, ha provveduto a far fronte all'emergente fabbisogno finanziario della società strumentale ricorrendo alla forma del finanziamento socio infruttifero non redimibile, che sostanziandosi come versamento a fondo perduto, in ossequio alle indicazioni dei principi contabili nazionali (OIC n. 20 par. II.3.2), è stato contabilizzato ad incremento del valore della partecipazione.

Altre Partecipazioni: azioni della S.A.T. G. Galilei SpA

L'iniziale partecipazione nella Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa, acquisita aderendo in data 18 luglio 2007 all'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione di azioni ordinarie (dal riparto operato dall'offerente, effettuato sempre nel corso del 2007, la Fondazione ha ricevuto n. 18.000 azioni per un

controvalore complessivo di euro 222.300) è stato incrementata in modo consistente nel corso dell'esercizio 2009. Aderendo all'invito del legislatore ad effettuare per quanto possibile investimenti sul territorio, la Fondazione, rispettando puntualmente gli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 D.Lgs. 58/1998, ha portato al 4,9377% la propria partecipazione al capitale della S.A.T. al termine dell'esercizio in esame. I numeri rappresentativi della dinamica relativa all'esercizio 2009 della partecipazione in esame sono esposti nella tabella allegata alla presente nota integrativa.

Altre Partecipazioni: azioni Intesa San Paolo, azioni Unicredito Italiano, azioni ENI e azioni ENEL:

Le citate partecipazioni, acquistate nel quadro del processo di riforma del sistema di gestione del patrimonio in attuazione delle linee guida deliberate dalla Deputazione in occasione dell'approvazione del Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2008-2010, non hanno registrato nel corso dell'esercizio 2009 movimentazioni attinenti all'ambito delle immobilizzazioni finanziarie.

Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari:

- Obbligazione strutturata J.P. Morgan (valore di bilancio pari a euro 10.000.000). Trattasi di un'obbligazione strutturata a capitale protetto e rendimento variabile (da zero al 5%), acquistata nel corso del 2005, la cui scadenza originaria (29.05.2015) è stata prorogata al 29.05.2017 nel quadro di processo di ristrutturazione avviato nel 2009 su proposta dall'emittente, finalizzato a un miglioramento della redditività della medesima che, a seguito della performance negativa delle due indicizzazioni che la caratterizzavano, non ha pagato cedola nell'esercizio oggetto del presente bilancio.
- Obbligazione Merrill Lynch (valore di bilancio pari a euro 15.000.000). Trattasi di un'obbligazione strutturata acquistata il 27 marzo 2007 (con scadenza 11.04.2012), che garantisce la protezione del capitale nominale a scadenza. Le cedole, variabili da zero a un massimo stabilito dal regolamento a seconda della performance del basket sottostante, sono certificate annualmente ma saranno pagate in un'unica soluzione alla scadenza dell'obbligazione. E' previsto un meccanismo di "riserva" che permette l'accantonamento dell'extra-rendimento realizzato annualmente rispetto a quello massimo da regolamento (cap pari all' 8%). La riserva non distribuita verrà anch'essa pagata a scadenza. In data 27 marzo 2009 è stata certificata la seconda cedola maturata. Poiché della misura di tale cedola si è avuta certezza solo dopo la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio, la medesima è stata interamente imputata al 2009, al netto della quota di riserva "distribuita" per incrementare il rendimento effettivo fino alla misura del cap di cui sopra. Ciò in quanto l'extra-rendimento "riservizzato" è già stato imputato per competenza al relativo esercizio di maturazione (2008). Pertanto, l'importo della cedola contabilizzato per l'esercizio 2009 è pari a euro 682.951. Nella relativa tabella delle movimentazioni del titolo in oggetto, il credito (da cedole e "riserva") complessivamente maturato al 31.12.2009 è stata indicato come voce a se stante, rispetto al valore di bilancio del titolo medesimo, per un importo pari a euro 2.609.701. Tale importo è parte integrante del valore complessivo dei titoli di debito (voce 2 c) dell'attivo)
- Obbligazioni tradizionali a tasso variabile e cedola trimestrale, con valore di bilancio complessivo pari a euro 70.000.000, così suddiviso:
 - obbligazioni AIG Float - scadenza 07//06/2010 - valore di bilancio euro 10.000.000;
 - obbligazioni Unicredit - scadenza 25/01/2010 - valore di bilancio euro 30.000.000;
 - obbligazioni Unicredit - scadenza 16/05/2010 - valore di bilancio euro 30.000.000.
- Obbligazioni Caixanova Float 49. Trattasi di obbligazioni perpetue a tasso variabile e cedola trimestrale, con facoltà di rimborso anticipato esercitabile da parte dell'emittente nel 2016. Tali obbligazioni, acquisite dalla Fondazione a seguito della dismissione del comparto monetario del fondo Atlante avvenuta nel corso dell'esercizio 2008, hanno valore di bilancio pari a euro 2.000.000.
- Obbligazioni Unicredit 2008-2011 indicizzate all'inflazione europea, con cedola annuale variabile per i primi due anni e fissa per il terzo anno; le obbligazioni, acquistate nel corso del precedente esercizio, hanno valore di bilancio pari a euro 10.000.000.
- Obbligazioni Banco Popolare 2009-2011 a tasso fisso e cedola semestrale. Trattasi di un'emissione riservata di tipo "Senior" (non subordinata), acquistata ad un prezzo pari al valore nominale per complessivi euro 35.000.000.

- Obbligazioni subordinate “Lower Tier 2” Banco Popolare. Trattasi di un’emissione riservata con scadenza al 7 ottobre 2014, acquistata nel corso del 2009 ad un prezzo pari al valore nominale. Il valore di bilancio dell’obbligazione, che paga cedola annuale, è pari a euro 50.000.000.
- Credit Linked Note con scadenza 11 gennaio 2015 emessa da Societe Generale. Trattasi di uno strumento finanziario strutturato acquistato nel corso dell’esercizio 2009 ad un prezzo pari al valore nominale per complessivi euro 6.000.000. La cedola, fissa per i primi due anni, diviene variabile nei successivi tre, quando il rendimento viene parametrato sul tasso di inflazione europea.
- Obbligazioni subordinate “Tier 1” Intesa Sanpaolo. Si tratta di un titolo di durata perpetua con facoltà di rimborso anticipato esercitabile da parte dell’emittente a partire dal decimo anno. La cedola è fissa annuale sino alla data di esercizio della “call” da parte dell’emittente. Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venisse esercitata, l’obbligazione inizierebbe a pagare una cedola variabile che prevede una determinata maggiorazione sul tasso di riferimento (l’euribor a 3 mesi). Il valore di bilancio di tale strumento finanziario, emesso il 14 ottobre 2009 e acquistato in più lotti dalla Fondazione nel corso dell’esercizio, è pari a euro 23.000.000.
- Obbligazioni Societe Generale “Callable Accumulator” 2009-2019. Trattasi di un titolo di tipo “senior” basato sul concetto di piano di accumulazione: la Fondazione infatti ha investito nel 2009 in un “nominale” pari alla metà di quello sottoscritto (5.000.000 di euro rispetto ai 10.000.000 sottoscritti); successivamente, a partire dalla fine del secondo anno, prenderà avvio un programma che prevede versamenti annuali pari ad 1/10 dell’importo sottoscritto. L’emittente ha la facoltà di richiamare le obbligazioni a partire dalla fine del secondo anno, con rimborso del capitale versato e pagamento della relativa cedola. Quest’ultima, determinata sulla base del valore nominale “corrente”, è a tasso fisso e cadenza annuale.
- Obbligazione strutturata ABN AMRO Bank Zero Coupon. Lo strumento finanziario in questione (a capitale protetto), è stato acquistato nel corso dell’esercizio ad un prezzo pari al valore nominale, per complessivi euro 5.000.000. La relativa cedola, variabile e pagabile solo alla data di rimborso del capitale (30 novembre 2012), è legata alla performance dell’indice Dow Jones Euro STOXX 50, misurata alla scadenza del titolo rispetto alla data della sua emissione.
- Credit Linked Note con scadenza 12 gennaio 2016 emessa da Societe Generale. Trattasi di uno strumento finanziario strutturato con caratteristiche simili a quelle sopra descritte per una analoga emissione di Societe Generale, acquistato nel corso dell’esercizio 2009 ad un prezzo pari al valore nominale per complessivi euro 6.000.000. L’emissione in oggetto si differenzia rispetto a quella con scadenza gennaio 2015 per le caratteristiche della cedola, che è trimestrale a tasso fisso.

La movimentazione dei titoli in questione è descritta nell’apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Si rimanda alla Voce 3) “Strumenti finanziari non immobilizzati”, per l’elenco degli strumenti finanziari presenti nel bilancio 2008 in questa sezione (titoli di debito immobilizzati) e ceduti nel corso dell’esercizio 2009 dopo averli trasferiti nel “circolante”.

Altri Titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, collocati nell’ambito delle immobilizzazioni finanziarie, e valutati tutti ai valori di sottoscrizione (costo di acquisto):

- Fondo Cloe: valore di bilancio euro 4.944.260;
 - Fondo Advanced Capital II: valore di bilancio euro 5.012.500;
 - Fondo Geo Ponente: valore di bilancio euro 5.000.000;
 - Fondo Ver Capital Mezzanine Partners: valore di bilancio euro 5.000.000;
 - Fondo Real Emerging : valore di bilancio euro 10.000.000;
 - Fondo Toscana Innovazione: valore di bilancio euro 2.700.000;
 - Fondo Real Venice: valore di bilancio euro 10.000.000;
- Il Fondo Cloe è un fondo comune immobiliare chiuso armonizzato di diritto italiano sottoscritto dalla Fondazione nel 2004. Nel corso dell’esercizio 2009 il fondo ha disposto un’ulteriore rimborso parziale del capitale investito pari a euro 7.170,19 per quota (la Fondazione ha sottoscritto 40 quote).
 - Il Fondo advanced capital II è un fondo chiuso, domiciliato in Italia, sottoscritto dalla Fondazione nel 2006, con l’obiettivo di accrescere il capitale nel medio-lungo termine attraverso investimenti in un panel di fondi di private equity europei;

- Il Fondo Geo Ponente è un fondo comune immobiliare chiuso, domiciliato in Italia, il cui acquisto è stato deliberato dalla Fondazione alla fine del 2006.
- Il Fondo Ver Capital Mezzanine Partners è un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano di tipo speculativo riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007. Trattasi di un fondo di private equity gestito da Ver Capital S.G.R. S.p.A., che investe in porzioni di debito (operazioni di mezzanino) in imprese italiane.
- Il Fondo Real Emerging è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso e riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007. Il fondo è gestito dalla società Est Capital S.G.R. S.p.A..
- Il Fondo Toscana Innovazione è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008, anche per la specifica finalità di intervento sul territorio di riferimento per promuoverne lo sviluppo. Trattasi di un fondo di private equity promosso dalla Regione Toscana e sottoscritto anche da altre fondazioni bancarie della regione, gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia S.G.R. S.p.A., destinato a finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo.
- Il Fondo Real Venice è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso di tipo riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008. Il fondo, gestito dalla società Est Capital S.G.R. S.p.A., ha una asset allocation focalizzata su edifici residenziali e hotel di prestigio nel centro storico di Venezia e isole lagunari.

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

Polizze di capitalizzazione

Nel corso dell'esercizio 2009 le polizze di capitalizzazione INA e CARDIF, sottoscritte dalla Fondazione nel corso del 2004, sono giunte alla loro naturale scadenza. Al conto economico dell'esercizio di cui al presente bilancio è stato imputata la differenza (al netto delle imposte) tra il valore delle polizze al 31 dicembre 2008 e il valore delle medesime alle rispettive date di scadenza, come certificate dalle due compagnie di assicurazione.

La movimentazione delle due polizze è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Al termine dell'esercizio in esame il portafoglio non immobilizzato accoglie unicamente i seguenti strumenti finanziari non quotati:

- Fondo Unifortune Value Side Poket.
- Fondo Unifortune Market Neutral.

I due fondi citati (fondi di fondi hedge) derivano da operazioni di scissione e incorporazione che hanno interessato l'originario Fondo Unifortune Value, presente nel bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2008 per complessivi euro 4.999.872. Tale quotazione, riferita al 31 dicembre 2007, era stata indicata in quanto la Fondazione aveva valutato la riduzione di valore, evidenziata dal nav di fine 2008 comunicato dal gestore del fondo, di carattere non durevole, conseguenza della particolarissima situazione di volatilità e incertezza che aveva caratterizzato i mercati finanziari, soprattutto nel secondo semestre dell'esercizio 2008, optando quindi per l'applicazione della norma recata dall'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 "Decreto anti-crisi", che consentiva di iscrivere nel bilancio 2008 i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel precedente bilancio 2007.

Il medesimo Decreto Legge ha introdotto (con l'art. 14) anche misure di salvaguardia della funzionalità dei fondi comuni di investimento speculativi (hedge fund)", in attuazione delle quali la SGR che gestisce il fondo in questione ha deliberato, nella prima parte del 2009, la scissione parziale del fondo " Unifortune Value" e il trasferimento delle attività meno liquide in un nuovo fondo di tipo chiuso appositamente costituito (Unifortune Value Side Poket), con un patrimonio pari al 14,26% del valore complessivo netto dell'originario " Unifortune Value".

Successivamente, in data 29 luglio 2009, in attuazione di autonoma decisione strategica, il CDA di Unifortune Asset Management SGR, ha deliberato la fusione per incorporazione del fondo " Unifortune Value" nel fondo "Unifortune Market Neutral". Il passaggio al fondo incorporante è avvenuto automaticamente ed è stato determinato sulla base del valore della quota dei fondi al giorno di valutazione del 31 luglio 2009.

Per quanto concerne la valutazione al 31 dicembre 2009 dei due fondi in questione, la Fondazione ritiene ancora sussistenti per l'esercizio in esame le ragioni che avevano consigliato l'applicazione nel bilancio 2008 della norma speciale recata dall'art. 15 del D.L. sopra citato, la cui vigenza è stata estesa all'esercizio 2009 con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze (decreto 24 luglio 2009). Pertanto la somma dei relativi valori di bilancio risulta essere anche per il 2009 pari al valore del fondo originario "Unifortune Value" al 31 dicembre 2007. Si precisa che la valutazione al valore di mercato avrebbe evidenziato una minusvalenza complessiva pari a euro 269.942.

A completamento dell'informazione e nel rispetto del dettato dei principi contabili nazionali (OIC 20) si richiamano gli strumenti finanziari allocati nel "circolante", anche a seguito di un loro trasferimento dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie, che sono stati oggetto nel corso del 2009 di operazioni di cessione o di acquisto con successiva cessione. Relativamente agli strumenti finanziari oggetto di trasferimento nel corso dell'esercizio dal comparto delle attività immobilizzate a quello delle attività non immobilizzate, si precisa che la Fondazione ha ritenuto necessario ricalibrare la propria politica di gestione del portafoglio finanziario, allorché i consultati esperti di mercato e la stampa specializzata hanno disegnato come altamente probabile uno scenario nel quale le partecipazioni nelle due maggiori banche italiane (Unicredit e Intesa San Paolo) non avrebbero prodotto alcun rendimento (dividendo) nell'esercizio in esame. L'emergente necessità di sopperire ad una rilevante riduzione della redditività prevista per l'esercizio 2009 ha pertanto richiesto alla Fondazione una rapida riorganizzazione delle allocazioni nel portafoglio finanziario, con il trasferimento complessivo dei titoli di stato (BTP) nella prima parte dell'esercizio, e del certificato d'investimento Bayerische HV nonché della obbligazione BEI nell'ultimo periodo del medesimo, dal comparto immobilizzato a quello del circolante. Ciò al fine di cogliere, con operazioni di trading, le opportunità favorevoli (capital gain latenti) derivanti dal rialzo delle quotazioni dei titoli pubblici e privati a reddito fisso, rialzo che ha caratterizzato gran parte dell'esercizio 2009, compensando così le conseguenze negative in termini di redditività degli eventi sopra ricordati.

L'incidenza complessiva sul bilancio 2009 delle operazioni menzionate ammonta a euro 5.876.187, iscritti nella voce 5 del conto economico (Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati) e così ripartibili:

- euro 2.745.634 dalla cessione dei lotti di Buoni del Tesoro Poliennali presenti nel bilancio 2008 nonché di un lotto (BTP 01 nov 29 per nominali euro 50.000.000) acquistato ad inizio 2009;
- euro 222.269 dalla negoziazione del certificato di investimento Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, sottoscritto alla pari dalla Fondazione nel mese di luglio 2008 per complessivi euro 2.500.000.
- euro 2.908.284 dalla cessione dell'obbligazione B.E.I. 0% 2008-2013 acquistata nel corso del precedente esercizio al prezzo di 83,85.

Altri dettagli sono evidenziati nelle tabelle allegate alla presente nota integrativa.

Per quanto invece concerne gli strumenti finanziari allocati nel circolante nel bilancio 2008 o che vi sono stati ricompresi a seguito di acquisizione/assegnazione nel 2009, giunti a naturale scadenza o ceduti nel corso dell'esercizio, si ricordano i seguenti:

- Buono Ordinario del Tesoro 30 gennaio 2009, acquistato alla fine del precedente esercizio per un controvalore di euro 994.024, regolarmente rimborsato alla scadenza.
- BTP 01 ago 23 - 4,75% - nominali euro 50.000.000, acquistati e rivenduti nel corso dell'esercizio in esame con un risultato netto di negoziazione di euro 1.148.935.
- BTP 01 ago 34 - 5,00% - nominali euro 50.000.000, acquistati e rivenduti nel corso dell'esercizio in esame con un risultato netto di negoziazione di euro 630.120.
- BTP 01 set 19 - 4,25% - nominali euro 5.000.000, acquistati e rivenduti nel corso dell'esercizio in esame con un risultato netto di negoziazione di euro 131.099.
- BTP 01 ago 21 - 3,75% - nominali euro 22.000.000, acquistati e rivenduti nel corso dell'esercizio in esame con un risultato netto di negoziazione di euro 402.430.
- Fondo Albertini Syz Long Short Equity: fondo di fondi hedge sottoscritto dalla Fondazione nel dicembre 2007 per complessivi euro 5.000.000, completamente rimborsato nel corso del 2009 con una perdita pari a euro 896.622.
- N. 1.641.501 azioni Unicredit assegnate gratuitamente alla Fondazione a seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli azionisti di Unicredit S.p.A. del 29 aprile 2009, con imputazione a capitale della "riserva per assegnazione di utili ai soci mediante l'emissione di nuove azioni gratuite" - c.d. scrip dividend. Uniformando il proprio comportamento contabile alla nota del Ministero dell'economia e della finanze, ufficio IV, prot. n. 63545 del 7 agosto 2009 -

“Contabilizzazione dei c.d. scrip dividend nella redazione del bilancio dell’esercizio 2009 delle fondazioni bancarie” – la Fondazione ha iscritto le nuove azioni nel conto economico come provento, per un importo complessivo pari alla quota parte di utili assegnati (corrispondente in definitiva al valore nominale – euro 0,50 – delle singole azioni), rilevando come contropartita dell’attivo circolante dello Stato Patrimoniale la voce “Azioni Unicredit S.P.A”. L’autonoma rilevanza contabile di tale pacchetto azionario rispetto alle azioni Unicredit detenute dalla Fondazione nel portafoglio immobilizzato, ha permesso di conseguire, in applicazione del criterio del LIFO, a seguito della vendita delle n. 1.641.501 azioni, un provento in termini di capital gain pari a euro 3.266.802. Quest’ultimo, unitamente all’importo iscritto a conto economico all’atto dell’assegnazione delle azioni – euro 820.270 – è stato allocato nella voce 9 “Altri proventi” del conto economico del presente bilancio, come suggerito dalla circolare esplicativa ACRI – Area Legale e Istituzionale – prot. n. 319 del 25 settembre 2009.

- N. 1.950.000 azioni ENEL, offerte in opzione alla Fondazione a fine maggio 2009, a seguito di aumento a pagamento del capitale della società, al prezzo di euro 2,48 per azione (euro 1,48 a titolo di sovrapprezzo), nel rapporto di n. 13 azioni di nuova emissione ogni 25 azioni possedute, per un controvalore pari a euro 4.836.000. L’intero pacchetto è stato ceduto per un controvalore lordo di euro 6.862.636.
- Credit Linked Note emessa da Società Generale, sottoscritta dalla Fondazione ad un prezzo pari al 100% del valore nominale a fine maggio 2009 per complessivi euro 6.000.000, ceduta nel successivo mese di ottobre con un guadagno netto in termini di capital gain di euro 179.178.

I risultati conseguiti con le negoziazioni sopra elencate (ad eccezione di quello relativo alle azioni gratuite Unicredit), sono stati anch’essi appostati nella voce 5 del conto economico (Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati).

La dinamica dei titoli in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

VOCE 4) CREDITI

La voce comprende i seguenti importi:

Crediti Irap per acconti versati	24.589
Crediti verso Inps	711
Crediti verso Inail	148
Crediti per contributi da enti pubblici	100.000
Crediti verso fondi di investimento	5.172
Crediti per operazioni di pronti contro termine	96.498.705
	96.629.325

I crediti per contributi da enti pubblici ricomprendono esclusivamente il contributo a fondo perduto che la Provincia di Pisa ha assegnato alla Fondazione quale compartecipazione agli oneri sostenuti da quest’ultima per l’organizzazione e la gestione della mostra “Il Cannocchiale e il Pennello”, inserita nell’ambito della celebrazioni dell’anno galileiano, non ancora erogato al termine dell’esercizio 2009.

I crediti per operazioni di pronti contro termine sono relativi alle operazioni della specie ancora in essere a fine esercizio e che anche nel corso del 2009 hanno rappresentato un’interessante opzione d’investimento delle disponibilità liquide.

VOCE 5) DISPONIBILITA’ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono il saldo dei conti correnti accessi presso la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A., l’Unicredit Private Banking S.p.A e la banca Intesa San Paolo, nonché il saldo di cassa pari a euro 838. La consistenza al 31 dicembre 2009 del saldo complessivo dei conti correnti bancari – euro 55.997.927 – deriva da disinvestimenti realizzati nell’ultima parte del mese di dicembre ed è destinata ad essere reimpiegata in operazioni finanziarie programmate per la prima parte del 2010.

VOCE 6) ALTRE ATTIVITA'

Questa voce è costituita in massima parte da un credito d'imposta vantato verso l'erario e relativo all'esercizio 93-94, la cui richiesta di rimborso è ancora pendente in Cassazione. Nel passivo figura un fondo prudenziale che copre integralmente il predetto credito che ammonta a euro 713.509.

VOCE 7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce "Ratei e Risconti Attivi", pari ad euro 2.723.374, comprende la quota di competenza dei rendimenti relativi a taluni titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 1.532.254, la quota di competenza dei proventi netti delle operazioni di pronti contro termine ancora in essere al termine dell'esercizio in esame, pari a euro 307.169 nonché l'ammontare complessivo, pari a euro 880.535, dei risconti attivi relativi alla quota del "disaggio di negoziazione", rilevato all'acquisto di titoli di debito immobilizzati, di competenza dei futuri esercizi. Ciò al fine di attribuire a ciascun esercizio, ricompreso tra la data di acquisto del titolo di debito e la data di scadenza o di possibile richiamo da parte dell'emittente, la quota parte di competenza del disaggio.

PASSIVO

VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 1.1.2009	VARIAZIONE	AL 31/12/2009
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	329.643.102		329.643.102
d) riserva obbligatoria	40.371.968	5.231.551	45.603.519
e) riserva per l'integrità del patrimonio	21.354.781	3.923.663	25.278.444
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	499.221.295	9.155.214	508.376.509

- a) "Fondo di dotazione": costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.
- c) "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", così composta:
- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della C. R .Pisa S.p.A. nella Holding Casse Toscane.
12.402.175
 - Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno S.p.A. alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco Popolare.
167.277.066
 - Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio relativa alla cessione della partecipazione in Bipielle Investimenti S.p.A. alla Banca Popolare di Lodi S.p.A, ora Banca Popolare Italiana. La plusvalenza complessiva realizzata a seguito della cessione della predetta partecipazione è stata pari a euro 114.563.228.
96.463.228
 - Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di "Aiuti di Stato".
24.531.237
 - Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio relativa alla cessione della residua partecipazione nella conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa S.p.A. ora Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno. La plusvalenza complessiva realizzata a seguito della cessione della predetta partecipazione è stata pari a euro 84.369.396.
28.969.396
- d) "Riserva obbligatoria": accoglie gli accantonamenti nella misura determinata dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.
- e) "Riserva per l'integrità del patrimonio": accoglie gli accantonamenti previsti dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.

VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

La voce risulta così composta:

	AL 1/1/2009	VARIAZIONE	AL 31/12/2009
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondi erogazioni recuperate	2.664.805	(136.618)	2.528.187
a) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	33.457.057	7.308.369	40.765.426
d) altri fondi	11.689.368	222.452	11.911.820
	82.677.368	7.394.203	90.071.571

- a) “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”: esso è stato costituito, come consentito dall’Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L’ammontare complessivo di tale fondo, all’incirca pari alle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell’attività erogativa dai risultati dei prossimi esercizi.
- b) “Fondi per erogazioni recuperate da progetti conclusi”: in questa voce viene evidenziato quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto degli eventuali reimpieghi erogativi delle risorse recuperate.
- c) “Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti”: la voce accoglie gli stanziamenti effettuati per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione. In particolare € 38.812.058 sono finalizzati in gran parte al finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni che potranno essere individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio soprattutto nell’ambito del settore dell’assistenza alle categorie particolarmente svantaggiate, mentre i restanti € 1.953.368 sono destinati all’acquisto di opere d’arte
- d) “Altri fondi”: la voce accoglie sia i fondi a destinazione vincolata relativi alla realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti (euro 8.099.185 relativi alle erogazioni deliberate per l’acquisto e manutenzione di Opere d’arte di proprietà della Fondazione; euro 2.313.303 per il restauro e l’arredamento del complesso immobiliare strumentale denominato “Palazzo Blu” che, anche catastalmente, ha unificato le unità immobiliari ricomprese nel Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi e Palazzetto Casarosa, adibito in parte a sede della Fondazione e in parte ad attività museali con spazi espositivi di tipo permanente per le collezioni della Fondazione e di tipo temporaneo; euro 602.255 per l’acquisto dal Comune di Pisa dell’area edificabile di via Toselli sulla quale è in fase di edificazione un fabbricato da destinare ad attività di servizio per la sede museale; euro 100.000 relativi alla costituzione del capitale della società strumentale Iniziative A.S.C. S.r.l. Uninominale; infine euro 59.052 relativi alle erogazioni deliberate per l’acquisto di attrezzature strumentali) sia lo specifico fondo costituito con risorse rivenienti dall’esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero emergere nei settori d’intervento (euro 738.025).

VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce risulta quasi interamente composta da un prudentiale accantonamento di euro 1.000.000 a fronte di probabili oneri connessi al contenzioso con la ditta Pivato (aperto a seguito delle riserve espresse in sede di riconsegna del cantiere messo in opera per la ristrutturazione del complesso immobiliare attualmente denominato “Palazzo Blu”) e dal “Fondo per il credito d’imposta” che rappresenta la contropartita di quanto evidenziato nell’attivo a fronte del credito verso l’Erario di euro 713.509, relativo al periodo d’imposta 93-94.

VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Pari ad euro 59.709, la posta è formata dall’accantonamento T.F.R., relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2009.

VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE

Al punto a) viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate, pari a euro 27.600.613.

VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

Nel Fondo sono affluiti gli accantonamenti stanziati negli anni dal 1992 al 2009 a sostegno del volontariato, in ottemperanza alle norme stabilite dalla Legge n. 266/91. La quota accantonata per il 2009 è pari a euro 697.540 calcolata secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al riguardo, si fa presente che il fondo accoglie unicamente gli accantonamenti stanziati nel corso degli anni in ossequio alle disposizioni contenute nel citato Atto di indirizzo.

L'importo del fondo immediatamente disponibile a favore del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT" è pari a euro 3.360.147

Su disposizione del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT", nel corso dell'esercizio 2009, sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 525.117.

VOCE 7) DEBITI

La voce relativa ammonta a euro 17.704.973 ed è così composta:

Debiti v/erario	896.465
Debiti v/personale	16.809
Debiti da investimenti finanziari	15.660.424
Fornitori	499.209
Altri	571.687
Debiti v/enti previdenziali	36.379
Irap	24.000

La voce "Debiti v/erario" ricomprende oltre alle ritenute irpef operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre, anche il debito per imposta sostitutiva (12,50 % sui capital gain conseguiti con la cessione di strumenti finanziari detenuti su conti di deposito in regime della dichiarazione), pari a euro 831.358, che sarà formalmente liquidato nell'apposito quadro (RT) della prossima dichiarazione dei redditi e versato entro i termini fissati per gli altri versamenti a saldo e acconto risultanti dal modello UNICO 2010.

La voce "Debiti da investimenti finanziari" è relativa sia alla quota parte non ancora richiamata al termine dell'esercizio dei versamenti relativi alla sottoscrizione delle quote del Fondo Advanced Capital II, del Fondo Ver Capital, del Fondo Real Emerging e del Fondo Toscana Innovazione, sia ai complessivi versamenti (euro 5.000.000) da effettuare, secondo il piano di accumulazione sopra descritto, relativamente all'obbligazione Societe Generale "Callable Accumulator".

La voce Irap rappresenta il debito stimato per le predetta imposta da corrispondersi in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

VOCE 7) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce risulta composta per la quasi totalità dai risconti passivi relativi alla quota degli scarti di emissione e di negoziazione, rilevati all'acquisto di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie, di competenza dei futuri esercizi. Ciò al fine di attribuire a ciascun esercizio, compreso tra la data di acquisto del titolo immobilizzato e la scadenza dello stesso, la quota parte dello scarto complessivo maturata nel medesimo.

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione	7.984.009
di cui:	
- quote per acquisto opere d'arte (residuo anno 2008 + intera quota anni 2010, 2011, 2012)	2.658.956
- per l'attività di Palazzo Blu (organizzazione di eventi espositivi e gestione struttura) triennio 2010-2012.	4.800.000
- quote associative Fondazione Teatro di Pisa: annualità 2010	338.691
- concerti della Scuola Normale Superiore: annualità 2010 e 2011	150.000
- gestione della Collezione della Fondazione	36.362

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO PER IL PERIODO 1/01/2009-31/12/2009

VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI

Si riportano di seguito i dividendi, complessivamente pari a euro 3.046.243, incassati nel corso dell'esercizio:

- dividendi S.A.T G. Galilei S.p.A.	38.484
- dividendi ENI	1.380.000
- dividendi ENEL	1.462.500

La voce accoglie anche il provento distribuito dal fondo immobiliare chiuso "Cloe" (euro 165.259).

VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:

- provento di competenza della polizza INA	77.958
- provento di competenza della polizza Cardif	74.622
- cedola maturata su obbligazione Merrill Lynch	682.951
- cedole obbligazioni Intesa San Paolo	63.872
- cedole Buoni del Tesoro Poliennali	199.236
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni AIG Float	181.322
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Unicredit 25/01/2010	504.378
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Caixanova Float 49	46.536
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Unicredit 16/05/10	568.609
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Unicredit Inflation Linked	267.146
- rendimento di competenza (cedola + rateo) obbligazioni Banco Popolare 2009-2011	1.060.515
- rendimento di competenza (rateo) obbligazioni Banco Popolare 2009-2014	458.476
- rendimento di competenza (rateo) obbligazioni tier 1 Intesa Sanpaolo	269.270
- rendimento di competenza (rateo) obbl.ni Societe Generale "Callable Accumulator"	18.405
- proventi fondo Ver Capital	150.000
- scarti di negoziazione ed emissione (quota di competenza 2009)	107.061

Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati

- cedole Buoni del Tesoro Poliennali	2.920.689
- proventi fondo Unifortune Market Neutral	21.034
- cedola credit linked note Societe Generale 11/07/2014	105.719
- provento di competenza da rimborso BOT 30 gen 2009	1.547

Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:

- interessi sui depositi bancari maturati dall'1/1/2009 al 31/12/2009, al netto della ritenuta fiscale, pari a :	128.861
- proventi netti relativi ad operazioni di pronti contro termine maturati dall'1/1/2009 al 31/12/2009, al netto della componente fiscale, pari a:	2.146.536
- interessi su crediti d'imposta rimborsati nell'esercizio 2009	1.922

10.056.665

VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

L'importo presente in bilancio è così composto:

risultato complessivo della negoziazione dei Buoni del Tesoro Poliennali	5.058.218
risultato della negoziazione di n.1.950.000 azioni ENEL acquistate nel 2009	1.807.748
risultato della negoziazione di Credit Linked Note Societe Generale	179.178
risultato della negoziazione di certificato d'investimento Bayerische H.V AG	222.269
risultato della negoziazione complessiva di obbligazioni B.E.I. 0% 2008-2013	2.908.284
risultato del rimborso del fondo Albertini Syz Long Short Equity	(896.622)
	9.279.075

VOCE 9) ALTRI PROVENTI – Contributi per l'attività istituzionale

La voce accoglie il risultato complessivo della assegnazione e della successiva cessione delle azioni Unicredit gratuitamente assegnate agli azionisti nel corso del 2009 – c.d scrip dividend - di cui abbiamo dettagliato nella presente nota integrativa alla voce 3 (strumenti finanziari non immobilizzati). Rientrano in questa voce anche i contributi (complessivamente pari a euro 715.000) erogati o assegnati alla Fondazione da soggetti pubblici (Regione Toscana, Provincia e Comune di Pisa, etc.) a titolo di co-finanziamento delle manifestazioni 2009 celebrative dell' "Anno Galileiano", della cui organizzazione e gestione nella città di Pisa si è fatta carico la stessa Fondazione.

VOCE 10) ONERI

a) "Compensi e rimborsi spese Organi".

L'importo di euro 415.891 è relativo ai compensi di competenza 2009 (emolumenti fissi e medaglie di presenza) corrisposti e da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci, ai Deputati e ai Commissari per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio in esame, comprensivo dei contributi INPS a carico della Fondazione e degli oneri assicurativi per responsabilità (degli amministratori) ed infortuni dalla stessa sostenuti. L'importo, di cui sopra, è così suddiviso:

- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	191.749
- Collegio Sindacale (n. 3 componenti)	94.723
- Deputazione (n. 24 componenti)	56.635
- Commissioni	57.757
- Assicurazione componenti Organi e Commissioni	15.027

415.891

b) "Per il personale".

La voce comprende le retribuzioni, gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti sostenuti nel corso del 2009, per un totale di euro 448.573.

c) "Oneri per consulenti e collaboratori esterni".

L'importo di euro 25.561 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni.

d) "Oneri per servizi di gestione del patrimonio".L'importo di euro 3.781 è relativo al costo sostenuto nel corso del 2009 per consulenze legate all'ottimizzazione della gestione del patrimonio della Fondazione.

e) “Interessi passivi ed altri oneri finanziari”.

L'importo è relativo esclusivamente a commissioni ed oneri bancari.

f) “Ammortamenti”.

L'importo di euro 31.075 corrisponde alla quota di ammortamento dell'esercizio chiuso al 31/12/09 dei beni mobili strumentali, calcolata sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione (euro 28.007), nonché delle immobilizzazioni immateriali (euro 3.068).

g) “Altri oneri”.

L'importo totale di euro 367.780 è composto dalle seguenti principali categorie di costi: euro 218.011 quali cumulativi oneri di gestione del complesso immobiliare denominato “Palazzo Blu” relativamente alla parte che accoglie la sede della Fondazione, euro 30.328 per assistenza informatica, euro 12.664 per spese di facchinaggio e trasporto, euro 11.341 per il servizio di rassegna stampa, euro 10.662 per la telefonia.

VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI

La voce comprende esclusivamente “altri proventi”, che si riferiscono in massima parte ai recuperi fiscali (euro 180.000) da detrazioni d'imposta ex art. 15, c. 1, lett. g) e lett. h), TUIR, connessi ad oneri sostenuti dalla Fondazione nell'anno 2008 e ai rimborsi (capitale e interessi) di crediti d'imposta Irpeg relativi ai periodi d'imposta 2002 e 2003, all'epoca iscritti a bilancio con la prudenziale contropartita di un fondo pari al loro ammontare (rispettivamente 36.004 e 63.204).

VOCE 12) ONERI STRAORDINARI

La voce è totalmente composta da oneri di gestione e tributari di competenza di esercizi pregressi.

VOCE 13) IMPOSTE

La voce è rappresentata dalle seguenti poste:

- un prudenziale accantonamento riguardante l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, per euro 24.000;
- l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) di competenza dell'esercizio 2009, pari a euro 7.903;

Per quanto concerne l'Ires si fa presente che l'imposta relativa al reddito imponibile risulta ampiamente compensata dalle deduzioni spettanti per oneri deducibili ex art.1, c. 353, della L. 266/2005 (contributi a favore di enti universitari pubblici per il finanziamento della ricerca).

VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Pari a euro 5.231.551. Esso corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2009, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

VOCE 16) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO

L'importo di euro 12.000.000 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti, attingendo a risorse dell'esercizio 2009. Il complessivo importo delle erogazioni deliberate in corso d'anno, comprensivo anche delle erogazioni deliberate utilizzando specifici fondi precedentemente accantonati è pari a euro 12.014.618, come evidenziato nel prospetto allegato al conto economico.

VOCE 17) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 697.540 ed è stata calcolata, come già detto, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

VOCE 19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 3.923.663, ed è stata determinata in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2009, destinando alla corrispondente riserva il 15% dell'avanzo di esercizio. L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11, lettera P, dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, si indica la composizione del personale dipendente:

31.12.2008	31.12.2009
6	6 (n. 1 Dirigente, n. 2 Quadri e n. 3 Impiegati)

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

CONTENZIOSO CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO

PERIODO D'IMPOSTA 01.10.1993 - 30.09.1994 (spettanza dell'agevolazione di cui all'art. 6 del d.P.R. n. 601/73); valore della controversia: oltre € 1.780.000,00, oltre interessi.

Impugnazione dell'avviso d'accertamento con il quale l'Amministrazione finanziaria ha preteso il pagamento di originarie ITL 1.381.545.000 (pari ad € **713.509,00**) a titolo di maggiore I.R.P.E.G. asseritamente dovuta per il periodo 1993/1994 ed ha irrogato una sanzione pari al 150% dell'imposta (per l'importo, quindi, di ITL 2.072.317.000, pari ad € **1.070.262,00**), oltre interessi. Il ricorso è stato accolto con sentenza n. 387/I/00 della Commissione Tributaria Provinciale di Pisa. A seguito della notifica della sentenza nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, quest'ultima ha interposto appello. La Commissione Tributaria Regionale, con sent. n. 58/XXIX/02, depositata il 6 agosto 2002, ha respinto il gravame avverso e posto a carico dell'Ufficio le spese di lite per complessive € 10.000,00. Avverso siffatta pronuncia l'Amministrazione finanziaria ha proposto ricorso per Cassazione, al quale abbiamo replicato con apposito controricorso. All'esito dell'udienza tenutasi il 15 dicembre 2009, la Corte Suprema di Cassazione, con sentenza n. 754/10, ha accolto il ricorso dell'Agenzia delle Entrate, dichiarandolo manifestamente fondato quanto alle contestazioni pertinenti alla debenza dell'imposta. Il Sommo Collegio, peraltro, ha disposto il rinvio al giudice del merito "*per accertamenti in ordine alla debenza delle sanzioni*" (oltrechè ai fini della condanna al pagamento delle spese di lite), in definitiva rimettendo alla Commissione Tributaria Regionale della Toscana il compito di accertare la presenza delle condizioni atte a giustificare l'eventuale disapplicazione delle sanzioni. Il giudizio dovrà essere riassunto innanzi al giudice del rinvio entro il termine annuale dalla pubblicazione della sentenza, avvenuta il 19 gennaio 2010. Prima di procedere alla riassunzione di cui trattasi, tuttavia e anche in considerazione dell'inevitabile alea propria di qualsiasi giudizio sarà esperito un tentativo volto a verificare l'eventuale disponibilità dell'agenzia a rinunciare ai vantati recuperi sanzionatori già in via amministrativa, attraverso un opportuno intervento in autotutela.

TABELLA N. 1

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' STRUMENTALI

PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

Partecipazioni non quotate

Iniziative A.S.C S.r.l.	
Sede legale	Via Pietro Toselli, 29 - Pisa
Oggetto o scopo	Operare in via esclusiva a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali propri della Fondazione C.R. Pisa.
Quota capitale sociale posseduta	N. 1 quota del v.n. di € 100.000 pari al 100,00% del capitale sociale

La società è stata costituita il 7 novembre 2007 e ha iniziato la propria attività il 29 aprile 2008. Il 31 dicembre 2009 la medesima ha chiuso il suo secondo esercizio.

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	100.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni (finanziamento socio infruttifero e irredimibile)	50.000
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	150.000

TABELLA N. 2**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)****Partecipazioni quotate**

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

Intesa San Paolo Spa	
Sede legale	Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino
Ultimo dividendo percepito	Relativo all'anno 2007: € 0,38 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 11.000.000 azioni del v.n. di € 0,52 pari allo 0,086% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 58.556.250
Rendimento 2009 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore di bilancio	0,00%
Rendimento 2009 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore nominale	0,00%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	58.556.250,00
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	58.556.250,00

TABELLA N. 2 a)

Unicredito Italiano Spa	
Sede legale	Via Alessandro Specchi 16 – 00186 Roma
Ultimo dividendo percepito	Relativo all'anno 2007: € 0,26 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 9.000.000 azioni del v.n. di € 0,50 pari allo 0,047% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 48.669.300
Rendimento 2009 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore di bilancio	0,00%
Rendimento 2009 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore nominale	0,00%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	48.669.300,00
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	48.669.300,00

TABELLA N. 2 b)

ENI Spa	
Sede legale	Piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma
Ultimo dividendo percepito	Saldo dell'anno 2008: € 0,65 per azione Acconto dell'anno 2009: € 0,50 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 1.200.000 azioni del v.n. di € 1 pari allo 0,030% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 29.292.000,00
Rendimento 2009 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore di bilancio	4,71%
Rendimento 2009 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore nominale	115,00%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	29.292.000,00
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	29.292.000,00

TABELLA N. 2 c)

ENEL SpA.	
Sede legale	Viale Regina Margherita, 137 – 00198 Roma
Ultimo dividendo percepito	Saldo dell'anno 2008: € 0,29 per azione Acconto dell'anno 2009: € 0,10 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 3.750.000 azioni del v.n. di € 1 pari allo 0,040% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 30.187.500
Rendimento 2009 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore di bilancio	4,84%
Rendimento 2009 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore nominale	39,00%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	30.187.500,00
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	30.187.500,00

TABELLA N. 2 d)

Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa	
Sede legale	Aeroporto Galileo Galilei - 56121 Pisa
Ultimo dividendo percepito	Relativo all'anno 2008: € 0,10 per azione
Quota capitale sociale posseduta	n. 486.860 azioni del v.n. di € 1,65 pari al 4,938% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 5.288.008
Rendimento 2009 della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore di bilancio	0,73%
Rendimento della partecipazione (da dividendi distribuiti in contanti) in base al valore nominale	4,79%

Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	222.300,00
Acquisti	5.065.708,07
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	5.288.008,07

TABELLA N. 3**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****c) TITOLI DI DEBITO****Variazioni annue**

Obbligazione strutturata JP Morgan

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazione strutturata Merrill Lynch ZC

Valore di bilancio iniziale	15.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	15.000.000

Crediti per cedole maturate sull'obbligazione strutturata Merrill Lynch

Credito maturato al 31.12.2009	2.609.701
--------------------------------	-----------

Obbligazioni AIG Float 07/06/2010

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazioni Unicredit 25/01/2010

Valore di bilancio iniziale	30.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	30.000.000

Obbligazioni Unicredit 16/05/2010

Valore di bilancio iniziale	30.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	30.000.000

Obbligazioni Caixanova Float 49

Valore di bilancio iniziale	2.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.000.000

Obbligazioni Unicredit 2008-2011 Inflation Linked

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazioni Banco Popolare 2009-2011

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	35.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	35.000.000

Obbligazioni Banco Popolare subord. "Lower Tier 2" 07/10/2014

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	50.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	50.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 11/01/2015

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	6.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	6.000.000

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate "Tier 1"

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	23.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	23.000.000

Obbligazioni Società Generale “Callable Accumulator” 2009-2019

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	10.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Obbligazione strutturata ABN AMRO Bank ZC

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 12/01/2016

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	6.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	6.000.000

Obbligazioni B.E.I. 0% 2008-2013

Valore di bilancio iniziale	61.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	61.000.000
Valore di bilancio finale	0

Certificato di investimento Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG

Valore di bilancio iniziale	2.500.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	2.500.000
Valore di bilancio finale	0

Buoni del Tesoro Poliennali (diverse scadenze)

Valore di bilancio iniziale	63.200.000
Acquisti	50.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	113.200.000
Valore di bilancio finale	0

TABELLA N. 4**Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****d) ALTRI TITOLI****Attività finanziarie non quotate****Variazioni annue**

	Fondo Cloe	Fondo Advanced Capital II	Fondo Geo Ponente	Fondo Ver Capital	Fondo Real Emerging	Fondo Toscana Innovazione	Fondo Real Venice
Valore di bilancio iniziale	5.321.068	5.012.500	5.000.000	5.000.000	10.000.000	2.700.000	10.000.000
Acquisti							
Rivalutazioni							
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato							
Vendite							
Rimborsi	376.808						
Svalutazioni							
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato							
Valore di bilancio finale	4.944.260	5.012.500	5.000.000	5.000.000	10.000.000	2.700.000	10.000.000

TABELLA N. 5**Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****e) POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE****Attività finanziarie non quotate****Variazioni annue**

	INA	CARDIF
Valore di bilancio iniziale	17.844.642	11.590.711
Acquisti		
Rivalutazioni	77.958	74.622
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		
Vendite		
Rimborsi	17.922.600	11.665.333
Svalutazioni		
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		
Valore di bilancio finale	0	0

TABELLA N. 6**Sezione 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Composizione al 31 dicembre 2009**

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<i>Totale Strumenti Finanziari non quotati</i>	<i>4.999.872</i>	<i>4.729.930</i>
<i>- Parti di OICR</i>	<i>4.999.872</i>	<i>4.729.930</i>
<i>Fondo Unifortune Market Neutral</i>	<i>4.286.890</i>	<i>4.133.202</i>
<i>Fondo Unifortune Value Side-Pocket</i>	<i>712.982</i>	<i>596.728</i>

TABELLA N. 6 a)**Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	994.024				994.024
- acquisti	124.339.968		4.836.000		129.175.968
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato (costo di acquisto)	110.403.432	51.148.500			161.551.932
- altre variazioni					
- vendite	234.743.400	51.148.500	4.836.000		209.727.900
- rimborsi	994.024				994.024
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
Valore di bilancio finale	0	0	0		0

TABELLA N. 6 b)**Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale				9.999.872	9.999.872
- acquisti		6.000.000			6.000.000
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato (costo di acquisto)		2.500.000			2.500.000
- altre variazioni					
- vendite		8.500.000			8.500.000
- rimborsi				5.000.000	5.000.000
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
Valore di bilancio finale		0		4.999.872	4.999.872

TABELLA N. 7

Calcolo della quota destinata al volontariato

Esercizio 1/1/2009 - 31/12/2009

a) Avanzo dell'esercizio	26.157.755
b) Riserva obbligatoria	<u>5.231.551</u>
c) Differenza tra a) e b)	20.926.204
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>10.463.102</u>
e) Differenza tra c) e d)	10.463.102
Base imponibile del volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	10.463.102
Accantonamento al volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	697.540

TABELLA N. 8

Verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99

Esercizio 1/1/2009 - 31/12/2009

Avanzo dell'esercizio	26.157.755
Riserva obbligatoria	5.231.551
Differenza	<u>20.926.204</u>
A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8	10.463.102
Erogazioni deliberate con risorse dell'anno	12.000.000
Accantonamenti ai fondi per attività di istituto	4.305.001
B) Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti	16.305.001

B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta

6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO

SETTORE 1 ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

ATTIVITA' CULTURALI

Sottosettore - Interventi pluriennali

INTERVENTO TRIENNALE NELLA FONDAZIONE TEATRO DI PISA

Descrizione dell'intervento e dei suoi scopi:

La Fondazione Teatro di Pisa promuove e gestisce l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuto come "Teatro di Tradizione". Ad essa partecipano di diritto il Comune e la Provincia di Pisa e, con diversi ruoli e responsabilità, altri soggetti fondatori, benemeriti e sostenitori. Lo statuto e il piano di attività della Fondazione impegnano i soci al rispetto dell'economicità e managerialità della gestione. L'attività del teatro si svolge durante tutto l'anno, nei settori dell'opera lirica, della musica strumentale, della prosa e della danza. Alle iniziative in cartellone si affiancano una serie di incontri per la promozione della cultura teatrale (letture, incontri con autori, presentazione di libri), collaborazioni stabili con la Scuola Normale e l'Università di Pisa-Dipartimento di Storia delle Arti, spettacoli rivolti ai bambini e alle scuole.

La stagione 2008-2009, articolata nei tre filoni dell'opera, della prosa e della danza, ha registrato complessivamente circa 13.000 presenze, a cui si aggiunge il numeroso pubblico degli spettacoli fuori abbonamento, confermando l'importanza del Teatro di Pisa per la vita culturale del territorio.

Il sostegno alla Fondazione Teatro ha come obiettivo la diffusione della cultura musicale e teatrale nel territorio, la valorizzazione della struttura del Teatro Verdi, rafforzandone la funzione di centro di attività culturali e quella di raccordo e collaborazione responsabile fra istituzioni pubbliche, associazioni e privati.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Teatro di Pisa; Comune di Pisa; Provincia di Pisa; Università di Pisa; Scuola Normale Superiore; privati.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 338.691,00

SOCIETÀ STORICA PISANA – SCOPRIPISA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta di una iniziativa che prevede l'ideazione, la realizzazione e la promozione di itinerari turistici urbani che si sviluppano a partire dai principali nuclei di convergenza turistica attraverso la città. I percorsi sono tesi ad illustrare il patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico pisano e sono studiati per essere accessibili a cittadini e turisti di ogni fascia di età. Il progetto rappresenta il nucleo di contenuti scientifici della più ampia iniziativa di revisione dei percorsi turistici cittadini, gestita dal Comune di Pisa e finanziata con i fondi provenienti dal programma PIUSS.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Società Storica Pisana; Comune di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 90.000,00

SCUOLA NORMALE SUPERIORE – I CONCERTI DELLA NORMALE. STAGIONE 2009/2010

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Scuola Normale Superiore propone ogni anno una stagione di concerti di musica classica, eseguiti da solisti, complessi da camera e dall'Orchestra della Toscana.

La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di un'offerta musicale di alto livello a Pisa.

A partire dalla stagione 2009-2010, la Fondazione e la Scuola Normale hanno sottoscritto una convenzione triennale per pervenire ad una forma più stabile di collaborazione fra i due enti, al fine di assicurare un'adeguata programmazione pluriennale della Stagione concertistica. L'impegno annuo previsto a carico della Fondazione, a sensi della convenzione, è pari a € 75.000,00, oltre ad eventuali contributi aggiuntivi finalizzati a sostenere la realizzazione di specifici concerti di musica solistica e cameristica, eseguiti da artisti noti al grande pubblico.

Il cartellone della 43ª stagione, attualmente in corso, comprende 18 appuntamenti che si svolgono fra ottobre 2009 e giugno 2010, oltre al tradizionale seminario di quattro lezioni e quattro concerti tenuti dal pianista Jeffrey Swann. I concerti si svolgono presso il Teatro Verdi ed eccezionalmente in altre sedi, come la chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno.

La precedente stagione 2008-2009 ha registrato un totale di 6.285 spettatori in 13 concerti: la media degli spettatori per concerto è stata di 483 persone, con punte di 830 presenze per il concerto di Maurizio Baglini.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Scuola Normale Superiore; Fondazione Teatro di Pisa; Ministero per i Beni Culturali, Associazione degli Amici della Scuola Normale Superiore.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 75.000,00, oltre al contributo straordinario previsto in convenzione per il concerto del violoncellista Mischa Maisky, di cui alla specifica scheda.

SCUOLA NORMALE SUPERIORE – CONCERTO STRAORDINARIO DI MISCHA MAISKY

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Nell'ambito della stagione concertistica 2009-2010 della Normale e in attuazione di impegni previsti nella convenzione triennale stipulata con la Scuola, la Fondazione ha interamente sostenuto la realizzazione del concerto straordinario del violoncellista Mischa Maisky, uno dei principali protagonisti dello scenario musicale cameristico di oggi.

L'evento si terrà il 23 marzo 2010 presso il Teatro Verdi di Pisa e saranno eseguite le Suite n. 3, n. 2 e n. 6 di Johann Sebastian Bach.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Scuola Normale Superiore.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 36.000,00

PROVINCIA DI PISA – PISA BOOK FESTIVAL 2010

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il 'Pisa Book Festival 2009', giunto alla settima edizione, è una fiera del libro riservata agli editori indipendenti italiani e stranieri, considerata, dopo la Fiera di Roma, la seconda più importante sul territorio nazionale per la piccola e media editoria. Per l'edizione 2009, che si è svolta presso il Palazzo dei Congressi e nel cortile della Stazione Leopolda per la sezione Pisa Book Junior nei giorni 9, 10 e 11 ottobre, il festival ha registrato la presenza di circa 200 espositori italiani e stranieri e di oltre 35.000 visitatori, confermandosi come l'evento fieristico editoriale più importante della Toscana. Oltre all'esposizione degli stand degli

editori, si sono svolti incontri con gli autori più famosi del momento, incontri professionali, seminari, convegni sulla promozione della lettura e sull'economia del libro. Il paese ospite per l'edizione 2009 è stato il Belgio e la sua letteratura francofona, rappresentata da numerosi scrittori ed editori, grazie alla collaborazione attiva del Ministero della Cultura della Comunità Francese del Belgio.

La Fondazione contribuisce direttamente all'organizzazione della manifestazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Provincia di Pisa; Comune di Pisa; Centro per la Promozione del Libro; Associazione Pisa Book Festival; Camera di Commercio; Promotion des Lettres de Belgique; CNA; Comune di Montescudaio.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 35.000,00

AUSER MUSICI – TESORI MUSICALI TOSCANI: LUIGI CHERUBINI. ARIE ITALIANE PER IL THEATRE DE MONSIEUR

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto, che si inserisce all'interno delle celebrazioni per il 250esimo anniversario della nascita del compositore, si sviluppa in tre fasi: la ricerca musicologica atta a riscoprire alcune arie del Cherubini inserite in opere di compositori quali Sarti, Cimarosa, Paisiello, con trascrizione in notazione moderna; l'esecuzione delle arie in forma concertistica all'interno di un programma festivaliero cittadino; la registrazione del CD in collaborazione con una nota casa discografica londinese.

L'iniziativa prosegue il più ampio progetto di Tesori Musicali Toscani, nato nel 2000 per volontà dell'Associazione Culturale Auser Musici con lo scopo di studiare, diffondere, e valorizzare il patrimonio musicale toscano del XVI, XVII e XVIII secolo.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Ass. Auser Musici; Fondazione Teatro di Pisa; Scuola Normale Superiore; Centre de Musique Romantique Française.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 30.000,00

COMUNITÀ EBRAICA DI PISA – FESTIVAL NESSIÀH 2010

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Comunità Ebraica di Pisa organizza ormai da vari anni (l'edizione del 2010 sarà la quattordicesima) il Festival Nessiàh, che consiste in una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, italiani e stranieri e si caratterizza come unica nel suo genere in Italia.

Per l'edizione 2010 saranno molte le proposte culturali: sono previsti i concerti dei *Brave Old Worl*, una delle band leader a livello mondiale per la musica klezmer, dei *KlezRoym*, gruppo italiano che sperimenta nuovi generi fra musica etnica e jazz contemporaneo, della cantante *Evelina Meghnagi*, che da anni si occupa del prezioso repertorio di musica sefardita in collaborazione con il violinista marocchino *Jamal Uoassini*. Sono previste l'organizzazione di un dibattito-convegno letterario, che ruoterà intorno al tema "occidente e oriente", la proiezione di un film in una sala cinematografica pisana, con il coinvolgimento delle scuole cittadine, e una mostra di arti figurative.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comunità Ebraica di Pisa; Provincia di Pisa; Comune di Pisa; Comune di Cascina; Comune di Pontedera; Comune di San Giuliano Terme; Fondazione Piaggio; Scuola Superiore Sant'Anna; Cineclub Arsenale; Teatro Verdi.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 30.000,00

ISTITUTO PER I PROCESSI CHIMICO-FISICI DEL CNR – LUDOTECA SCIENTIFICA: SPERIMENTANDO SOTTO LA TORRE IN FISICA E DINTORNI – EDIZIONE 2010

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta di una mostra scientifica interattiva, che viene organizzata ormai da vari anni presso l'area dei Vecchi Macelli, ed ha lo scopo di rendere accessibile ad una vasta e diversificata utenza, un incontro con la scienza facile e divertente attraverso oltre sessanta esperimenti e giochi scientifici, principalmente di fisica, con esempi di chimica, di geofisica, di biologia e di robotica. Tutti gli esperimenti sono interattivi e vengono presentati da animatori che accompagnano i gruppi di utenti, invitati ad intervenire direttamente nella fruizione del percorso espositivo. In occasione dell'edizione 2010, che durerà almeno 4 settimane in primavera, è prevista la realizzazione, all'interno della mostra, di alcuni percorsi che segnano l'evoluzione della ricerca scientifica da Galileo ad Einstein.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Istituto per i processi chimico-fisici (IPCF – Area della ricerca CNR di Pisa); Dipartimento di Fisica “E. Fermi” dell'Università di Pisa; sezione di Pisa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; Comune di Pisa; Provincia di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 20.000,00

ASSOCIAZIONE MUSICASTRADA – MUSICASTRADA FESTIVAL 2010

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il festival consiste in una rassegna di circa 30 concerti di musica leggera, jazz e popolare, eseguiti da artisti italiani e stranieri, che si tengono gratuitamente nel periodo estivo sulle piazze di 23 comuni della Valdera, del Lungomonte Pisano e della Bassa Valdarno. Ai concerti si affiancano, ormai da qualche anno, il concorso fotografico “Fotografando la Musica” e la realizzazione del video-documentario “The making of Musicastrada Festival”.

Oltre ad ospitare artisti di qualità, che hanno reso il festival uno degli eventi di punta della regione, i concerti animano le piazze cittadine che tornano ad essere luoghi di aggregazione per i residenti, gli appassionati del genere leggero, e per i turisti che accolgono, ogni anno con grande entusiasmo, la manifestazione (quella del 2010 costituisce la undicesima edizione). Il successo del festival e l'intento di organizzare l'evento in maniera più efficace sono testimoniati anche dalla convenzione triennale sottoscritta fra l'Associazione e i Comuni che ospitano i concerti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Musicastrada; Provincia di Pisa; 23 Comuni della Provincia di Pisa; Regione Toscana; APT di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 10.000,00

Sottosettore – Grandi manifestazioni

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – MOSTRA “IL CANNOCCHIALE E IL PENNELLO. NUOVA SCIENZA E NUOVA ARTE NELL’ETÀ DI GALILEO”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

In occasione dell’anniversario della scoperta dei satelliti di Giove da parte dello scienziato pisano e della pubblicazione del *Sidereus Nuncius*, il 2009 è stato eletto dall’ONU “Anno Internazionale dell’Astronomia” Per celebrare adeguatamente tale evento, è stato istituito un comitato nazionale per il coordinamento delle varie iniziative commemorative organizzate nelle tre sedi previste: Pisa, Firenze e Padova. Per dare corso all’iniziativa pisana, la Fondazione ne ha promosso la realizzazione in attuazione di uno specifico progetto redatto dall’Università di Pisa condiviso da Regione, Provincia e Comune. A tale scopo si è tenuta una mostra nelle sale di Palazzo Blu nella primavera 2009 dal titolo “Il cannocchiale e il pennello. Nuova scienza e nuova arte nell’età di Galileo”. La manifestazione espositiva, che è stata materialmente organizzata dalla Società strumentale *Iniziativa ASC* con la collaborazione di *Giunti GAMM* sulla base del progetto scientifico approntato dall’Università di Pisa, aveva l’intento di illustrare con dipinti, sculture, incisioni, libri e strumenti scientifici, lo stretto rapporto tra l’affermarsi della nuova scienza galileiana e la cultura figurativa (ma anche letteraria e musicale) nell’Europa del XVII secolo.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Società Iniziative ASC; Università di Pisa; Regione Toscana; Provincia di Pisa; Comune di Pisa; Comitato nazionale per le celebrazioni galileiane; Giunti GAMM.

Costo del progetto nell’esercizio 2009:

€ 250.000,00 che si sono aggiunti agli € 250.000,00 imputati per la stessa manifestazione culturale nell’esercizio 2008.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – CONCERTO DI NATALE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il concerto, che si è svolto presso il Teatro Verdi di Pisa la sera del 21 dicembre 2009, è stato realizzato grazie alla collaborazione fra ENEL S.p.A. e Fondazione per offrire alla cittadinanza un evento celebrativo in occasione della festività natalizia.

La manifestazione musicale è stata eseguita da *I Virtuosi del Teatro alla Scala*, diretti dal M^o Francesco Pasqualetti, con brani di Corelli, Mozart e Dvorak.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; ENEL S.p.A.; Fondazione Teatro di Pisa.

Costo del progetto nell’esercizio 2009:

€ 20.000,00, oltre a € 3.000,00 finalizzati alla copertura delle spese per la promozione e la pubblicità dell’evento, di cui alla specifica scheda.

Sottosettore – Altre manifestazioni

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE – MUSEO DI STORIA NATURALE E DEL TERRITORIO DELL'UNIVERSITÀ DI PISA: ALLA SCOPERTA DEI MINERALI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede la realizzazione, all'interno del Museo della Certosa, di un laboratorio di minerologia in cui verrà simulata l'attività di ricerca dei minerali grezzi estratti dalle rocce che li contengono tramite semplici operazioni manuali. Le varie operazioni da eseguire e le caratteristiche dei minerali saranno illustrate da una mappa, da pannelli tattili per ipovedenti e non vedenti e da una postazione multimediale con amplificazione sonora. Il percorso espositivo sarà caratterizzato dal completo abbattimento delle barriere architettoniche esistenti e rientra nel più ampio progetto previsto dal Museo di rendere accessibili i propri percorsi a diversamente abili e non vedenti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Centro Interdipartimentale – Museo di Storia Naturale e del Territorio dell'Università di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 29.404,00

DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE DEL MONDO ANTICO - MOSTRA PRESSO IL MUSEO DEL CAIRO "IPPOLITO ROSELLINI E GLI INIZI DELL'EGITTOLOGIA. DISEGNI E MANOSCRITTI ORIGINALI DALLA SPEDIZIONE FRANCO-TOSCANA IN EGITTO DEL 1828-29 DELLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI PISA"

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Presso il Museo Egizio del Cairo, dal 27 gennaio al 23 febbraio 2010, si è svolta la mostra sulla figura del pisano Ippolito Rosellini e sulla spedizione franco toscana in Egitto negli anni 1828 – 1829, guidata dallo stesso Rosellini su incarico del Granduca Leopoldo II e dal francese Jean François Champollion, celeberrimo decrittatore dei geroglifici. Sono stati esposti un centinaio di pezzi fra disegni, acquarelli, appunti manoscritti reperti e lettere, che Ippolito Rosellini riportò in Italia al rientro dalla spedizione, oggi conservati presso la Biblioteca Universitaria Pisana e molti dei quali mai pubblicati.

Lo spirito della mostra è quello di diffondere la conoscenza degli studi realizzati dallo scienziato pisano e dai suoi collaboratori, portando all'attenzione del pubblico internazionale il contributo di Ippolito Rosellini alla nascita della moderna egittologia.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico dell'Università di Pisa; Biblioteca Universitaria di Pisa; Museo Egizio del Cairo; Ambasciata Italiana al Cairo; Supreme Council of Antiquities; Istituto Italiano di Cultura del Cairo.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 27.267,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA E COMUNITÀ EBRAICA DI PISA: CONCERTO "IMPRONTE MEDITERRANEE"

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

In occasione della mostra su *Chagall e il Mediterraneo* che si è tenuta presso Palazzo Blu dall'8 ottobre 2009 al 31 gennaio 2010 e in parallelo con il festival *Nessiah 2009*, la Fondazione, in collaborazione con la Comunità Ebraica di Pisa, ha sostenuto e organizzato il concerto *Impronte Mediterranee* che si è tenuto il 12 dicembre 2009 all'interno delle sale museali di Palazzo Blu e il 13 dicembre 2009 presso il Teatro Verdi di Pisa.

Il concerto, incentrato sull'incontro fra suoni, culture e lingue provenienti da tutto il bacino del Mediterraneo, è stato eseguito dalla cantante Evelina Meghnagi, accompagnata dal violino del magrebino Jamal Ouassini e dalle chitarre di Domenico Ascione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comunità Ebraica di Pisa; Fondazione Teatro di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 10.000,00

ISTITUTO PER I PROCESSI CHIMICO-FISICI DEL CNR – LUDOTECA SCIENTIFICA: SPERIMENTANDO SOTTO LA TORRE IN FISICA E DINTORNI – APERTURA STRAORDINARIA PER L'EDIZIONE 2009

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

In occasione delle celebrazioni per l'anno galileiano che si sono tenute in tutta Italia, la Ludoteca Scientifica è stata inserita nell'itinerario promosso dalla Regione Toscana *Sotto il segno di Galileo: luoghi della scienza in Toscana*, che prevedeva, per il giorno 25 settembre 2009, l'apertura contemporanea di tutte le mostre-laboratorio organizzate nella regione. L'Istituto per i processi chimico fisici del CNR ha partecipato a questo evento con l'apertura straordinaria della Ludoteca anche nel mese dal 25 settembre al 25 ottobre 2009, riproponendo i percorsi e gli esperimenti interattivi presentati come da tradizione nell'area dei Vecchi Macelli a primavera.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Istituto per i processi chimico-fisici (IPCF – Area della ricerca CNR di Pisa); Dipartimento di Fisica "E. Fermi" dell'Università di Pisa; sezione di Pisa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; Regione Toscana; Provincia di Pisa; Comune di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

Sottosettore – Manifestazioni minori

FONDAZIONE PONTEDERA TEATRO – FESTIVAL “LA TENDA DI ABRAMO”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La manifestazione consiste in una rassegna di teatro contemporaneo, svolta fra ottobre e novembre 2009 presso il nuovo Teatro Era. Sono state messe in scena 27 rappresentazioni di prosa, spettacoli di danza, concerti e sono stati realizzati 15 incontri con fondazioni, gruppi teatrali internazionali e autori.

La manifestazione cerca ogni anno di mantenere viva la cultura teatrale e la sua capacità di produrre linguaggi ed eventi originali, anche al di fuori dei tradizionali circuiti di fruizione culturale.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Fondazione Pontedera Teatro; Ministero per i Beni e le Attività culturali; Regione Toscana; Provincia di Pisa; Comune di Pontedera; Comune di Peccioli.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 10.000,00

PROVINCIA DI PISA – CENTRO BURATTINI E MARIONETTE ‘EL RETABLO’

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

L'iniziativa dalla Provincia consiste nel sostegno organizzativo ed economico ad associazioni culturali e Comuni per la realizzazione di laboratori e di rassegne teatrali per la diffusione della tradizione degli spettacoli di burattini. Sono in corso di esecuzione gli spettacoli itineranti, le rassegne e il laboratorio 'Pronto burattino 2009-2010', rivolto alle scuole dell'obbligo della provincia.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Provincia di Pisa; Associazione Crear è bello – Mattinate Burattine; Habanera Teatro; Teatrino dei Fondi; Terzo Studio; vari Comuni della Provincia.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 8.000,00

Sottosettore – Interventi istituzionali

PREMIO INTERNAZIONALE GALILEO GALILEI DEI ROTARY CLUB ITALIANI

L'attività del proponente:

La Fondazione del Premio Internazionale Galileo Galilei assegna annualmente un riconoscimento ad uno studioso straniero e ad uno studioso italiano. Il primo, giudicato da una commissione italiana, deve essersi distinto nell'ambito della cultura umanistica italiana, in una delle discipline previste dallo statuto (archeologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto e dell'economia). Il secondo, invece, giudicato da una commissione di esperti stranieri, deve essersi distinto nel settore scientifico. Il Premio è stato ideato dal prof. Tristano Bolelli, insigne glottologo di fama internazionale, che è stato socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, al fine di promuovere la valorizzazione della cultura italiana all'estero. È realizzato in collaborazione con Università di Pisa e Rotary Club Italiano.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 15.000,00

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE

L'attività del proponente:

L'Associazione ha lo scopo di stabilire e sviluppare un collegamento permanente fra il mondo economico e produttivo e la Scuola Normale Superiore di Pisa, attraverso iniziative che diffondano i risultati della Scuola, valorizzandone l'impiego nelle aziende, offrendo esperienze e sostegno proprio e degli associati per l'attuazione dei programmi, favorendo attività che tendano ad arricchire la ricerca anche applicata ed effettuando studi e ricerche su proposta della Scuola stessa.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 5.200,00

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DEI MUSEI E DEI MONUMENTI PISANI

L'attività del proponente:

L'associazione degli Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani opera da tempo sul territorio pisano per promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale e museale della città e del suo territorio, ai fini di una maggiore fruibilità e godibilità dei suoi numerosi monumenti sia da parte della cittadinanza che di un turismo motivato. L'attività dell'associazione è molto articolata e contempla: l'organizzazione di incontri e convegni di approfondimento sulle realtà storiche e monumentali di Pisa; visite guidate a mostre e monumenti o musei in città e fuori città con esperti che possano meglio illustrare le qualità storico-artistiche delle opere; la promozione di restauro di monumenti o opere del nostro patrimonio storico artistico; attività di volontariato culturale; più in generale, l'Associazione promuove attività di sensibilizzazione sul problema della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

ISTITUZIONE DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO

L'attività del proponente:

L'Istituto dei Cavalieri di Santo Stefano promuove la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e le tradizioni marinare di Pisa attraverso convegni di studio, produzione storiografica e manifestazioni varie, mettendo inoltre a disposizione della cittadinanza il palazzo dell'Istituzione per organizzare iniziative culturali cittadine.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

ORCHESTRA GIOVANILE UNIVERSITARIA

L'attività del proponente:

L'associazione culturale di studenti universitari, costituita nel 2002, conta più di 50 iscritti e si propone di organizzare ogni anno una stagione di concerti sinfonici e cameristici al fine di promuovere la diffusione della musica classica all'interno dell'Università e della città di Pisa, oltre alla formazione orchestrale dei musicisti partecipanti. Ha alle spalle una significativa esperienza con oltre 50 concerti e collaborazioni con solisti di fama internazionale.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

IL TEATRO DELL'ALAMBICCO

L'attività del proponente:

L'associazione, nata negli anni '90, ha lo scopo di diffondere e promuovere il teatro amatoriale, con particolare attenzione ai generi della commedia e del musical. Ha all'attivo numerosi spettacoli, originali e non, rappresentati in vari teatri d'Italia. Il contributo richiesto sarebbe finalizzato al sostegno delle spese per affitto dei locali e per l'acquisto di strumentazione fonica.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 3.000,00

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA

L'attività del proponente:

L'Associazione degli Amici di Pisa ha come scopo lo studio e la diffusione della storia di Pisa e la valorizzazione delle antiche tradizioni cittadine, in modo particolare la ricorrenza del 6 agosto, giorno dedicato a San Sisto, e data memorabile nella storia della Repubblica Pisana. Inoltre, l'Associazione promuove la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico e l'incremento delle attività che garantiscono l'impianto socio-economico della città e del suo territorio.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 3.000,00

CENTRO RICREATIVO DIPENDENTI UNIVERSITARI

L'attività del proponente:

Il centro persegue lo scopo di promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo, turistico e ricreativo per favorire la socializzazione fra i propri associati, attraverso la gestione di servizi e strutture dell'Ateneo e la stipula di contratti e convenzioni con società ed enti pubblici o privati per svolgere le attività organizzate dall'Università. L'ente concentra la propria attività anche nell'organizzazione di *Pisa per la fotografia*, manifestazione che porta a Pisa un importante fotografo italiano o straniero.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 3.000,00

SOCIETÀ FILARMONICA PISANA

L'attività del proponente:

La Società Filarmonica è un'associazione senza scopo di lucro che ha come fine la promozione e la diffusione della musica e della cultura musicale, attraverso l'associazionismo e il volontariato. L'attività dell'associazione consiste nell'organizzazione, in ambito musicale, di corsi, scuole, seminari, *stages*, scambi culturali, iniziative editoriali, collaborazioni con altri enti e ogni altra iniziativa che concorra al raggiungimento degli obiettivi sociali. Interesse preminente dell'associazione è, inoltre, la costituzione di complessi musicali, fra cui, in particolare, il corpo bandistico.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 3.000,00

CENTRO PISANO CULTURA PERMANENTE - UNIVERSITÀ DEGLI ADULTI (UNLDE.A.)

L'attività del proponente:

L'Associazione è nata allo scopo di promuovere la formazione e l'aggiornamento di persone che hanno interesse nella divulgazione della cultura. Compie studi e ricerche nel campo delle scienze dell'educazione e organizza corsi seminari e convegni anche a livello internazionale, avvalendosi della disponibilità di circa ottanta docenti che, a titolo di volontariato, assicurano lo svolgimento del programma annuale ed erogano corsi di carattere umanistico, scientifico, artistico, linguistico e pratico.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 3.000,00

UNIVERSITÀ DI PISA – CORO DELL'UNIVERSITÀ

L'attività del proponente:

Il coro si è costituito nel 1999 presso il Dipartimento di Studi Italianistici della Facoltà di Lettere; ne fanno parte studenti di tutte le facoltà dell'ateneo pisano ed ogni anno organizza numerose attività concertistiche e si esibisce in occasione dei principali eventi universitari e cittadini.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 3.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE DELIO GENNAI

L'attività del proponente:

Il fondatore dell'associazione culturale, che organizza manifestazioni espositive presso i propri locali, ha disegnato per Palazzo Blu la geometria dell'illuminazione ornamentale esibita in occasione della tradizionale Luminaria di San Ranieri, che si svolge sui Lungarni la sera del 16 giugno. Come riconoscimento per l'impegno dedicato, la Fondazione ha devoluto il contributo all'associazione.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 2.000,00

ASSOCIAZIONE AUSER MUSICI – CONCERTO DEL 1 GIUGNO

L'attività del proponente:

L'associazione, che studia il patrimonio toscano di musica antica ed esegue concerti con strumenti antichi, ha ricevuto un contributo finalizzato al sostegno della propria attività ordinaria quale riconoscimento per l'esecuzione della manifestazione musicale tenuta presso la Chiesa di Santa Cristina, adiacente al Palazzo Blu, il 1 giugno 2009, nel quadro degli eventi celebrativi realizzati a Pisa in occasione dell'anno galileiano.

Sono stati infatti eseguiti, anche con strumenti musicali antichi, brani composti dal padre di Galileo e da altri suoi contemporanei.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 2.000,00

COMANDO DELLA POLIZIA MUNICIPALE - EVENTO COMMEMORATIVO

L'attività del proponente:

Il contributo assegnato al Comando di Polizia Municipale è finalizzato al sostegno della tradizionale manifestazione commemorativa del Corpo che si tiene ogni anno in Pisa il 20 gennaio in occasione della festa di San Sebastiano.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 1.000,00

Sottosettore – Attività di palazzo

PALAZZO BLU - MOSTRE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Nel 2009 è stata portata a regime l'attività del Palazzo Blu che, su una superficie complessiva di oltre 4.000 mq, ospita oltre alla sede della Fondazione, l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione medesima ed un ampio ed articolato spazio destinato ad attività culturali, principalmente rivolte alle manifestazioni espositive.

Durante tutto l'arco del 2009, la Fondazione, attraverso la collaborazione di Giunti GAMM e della Società strumentale Iniziative ASC, ha realizzato due manifestazioni espositive di ampio respiro, che hanno avuto un significativo riscontro di pubblico: la mostra *Dal cannocchiale al pennello. Nuova scienza e nuova arte nell'età di Galileo*, è stata aperta dal 9 maggio al 19 luglio 2009 ed è stata visitata da oltre 10.000 fruitori; la mostra *Chagall e il Mediterraneo*, inaugurata l'8 ottobre 2009 e rimasta aperta fino al 31 gennaio 2010, ha raggiunto la considerevole cifra di oltre 85.000 visitatori.

Oltre a questi eventi, la Fondazione ha organizzato delle manifestazioni espositive, di minor durata temporale, più legate al territorio pisano, finalizzate principalmente a far conoscere alla cittadinanza e non solo aspetti meno noti dell'ambiente artistico pisano del secolo scorso e a valorizzare le collezioni della Fondazione stessa. In questa ottica sono state realizzate le mostre monografiche ad ingresso libero su Umberto Vittorini e su Federigo Severini, in cui sono state esposte opere di proprietà della Fondazione e di privati.

Le mostre sono state illustrate da cataloghi, ricchi di contributi scientifici per le mostre su Galileo e su Chagall, più maneggevoli e sintetici, ma offerti gratuitamente ai visitatori, quelli delle mostre sugli artisti pisani.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Società Iniziative ASC; Giunti GAMM.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 1.017.438,00

PALAZZO BLU - GESTIONE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il complesso di Palazzo Blu è costituito da vari ambienti adibiti a diverse finalità e rimodulabili a seconda delle esigenze: nel 2009, il piano terra, le scuderie e i nuovi ambienti adiacenti la struttura del Palazzo Blu hanno ospitato la mostra permanente delle opere d'arte della Fondazione, le esposizioni temporanee, i locali del bookshop e la biglietteria. Il primo piano del Palazzo, invece, è interamente dedicato all'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione, all'interno della ricostruita ambientazione storica delle sale; il terzo piano e il sottotetto sono occupati dalla sede della Fondazione e della sede della Società Strumentale Iniziative ASC. Infine, la struttura comprende due sale conferenza, rispettivamente di 150 e 40 posti.

Per sostenere l'insieme delle attività svolte all'interno dei propri locali e per la gestione ordinaria della struttura, la Fondazione ha assegnato alla Società Strumentale un importo complessivo di € 600.000,00.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Società Iniziative ASC.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 600.000,00

SETTORE 1

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

BENI CULTURALI

Sottosettore – Interventi pluriennali – Acquisto opere d'arte

DIPINTI DELLA FAMIGLIA RONCIONI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione ha acquistato quattro dipinti di epoche e autori diversi dagli eredi della nota e antica famiglia pisana dei Roncioni: il *Ritratto di Isabella Roncioni* (olio su tela, cm 60 x cm 41) di Pietro Benvenuti; il bozzetto preparatorio *La decollazione del Battista* (olio su carta trasportata su tela, cm 43,5 x cm 32) di Jean-Baptiste Desmarais; il *Ritratto di Francesco Roncioni* (olio su tavola, cm 19,5 x cm 11,8) di Luigi Gioli; lo Sportello di tabernacolo con rappresentazione di *Cristo Risorto* (olio su tavola, cm 24,4 x cm 10,9) di Giovan Battista Tempesti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 140.000,00

SERVIZIO PIATTI GINORI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Al fine di completare l'arredamento storico di una delle sale del Museo di Palazzo Blu, è stato acquisto all'incanto presso una casa d'asta genovese un servizio di piatti decorato al "Garofano" della manifattura dei Ginori realizzato a Doccia verso il 1770-1780. Il servizio è costituito da 48 piatti piani, 12 scodelle, 4 vassoi da portata, 1 zuppiera con vassoio, 2 vassoi ovali, 2 salsiere e 2 ciotole.

Soggetti coinvolti:

Fondazione

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 22.000,00

COPPIA DI CANDELABRI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Allo stesso scopo di cui alla scheda precedente, sono stati acquistati presso un antiquario pistoiese due candelabri a 5 fiamme in argento sbalzato e cesellato punzonati Milano, alti cm 61 per cm 31 di larghezza, realizzati dall'argentiere Francesco Ceppi, attivo nella capitale lombarda fra il 1855 e il 1870 circa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

CARTE E MANOSCRITTI DI ARCHITETTURE PISANE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Sono state proposte alla Fondazione una raccolta di 10 pezzi fra carte e manoscritti di architettura pisana, rappresentanti principalmente piante, planimetrie e prospetti di antichi palazzi cittadini. La trattativa per l'acquisto si è conclusa nell'anno 2010 con esito negativo.

Soggetti coinvolti:

Fondazione

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 7.000,00

PALIOOTTO DI ALTARE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Per completare l'allestimento di una sala del Museo di Palazzo Blu, la Fondazione ha valutato l'ipotesi di acquisto di un paliotto (cm 69 x cm 204) di proprietà della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno, costituito da un ricamo in filati metallici rappresentante la 'M' mariana e decorazioni floreali, databile intorno alla prima metà del settecento. La trattativa per l'acquisto si è conclusa nell'anno 2010 con esito negativo.

Soggetti coinvolti:

Fondazione

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 4.500,00

ACQUISTO DI OPERE D'ARTE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Arricchimento delle collezioni della Fondazione tramite il reperimento, a mezzo acquisizione diretta e con partecipazione ad aste, di opere di autori legati al territorio ed espressione delle varie epoche su cui è concentrata l'attenzione della Fondazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 753.368,00

Sottosettore –Interventi maggiori anche a carattere pluriennale

COMUNE DI PISA – RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DI PALAZZO GAMBACORTI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto si inquadra all'interno del più ampio intervento condotto dal Comune di Pisa per il recupero di Palazzo Gambacorti, sede dell'amministrazione comunale. La Fondazione contribuisce al recupero degli edifici con il sostegno agli interventi di restauro del cassettonato e degli affreschi della Sala Baleari e dell'affresco realizzato da F. Melani nella Sala Rossa di Palazzo Gambacorti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 270.578,00

COMUNITÀ EBRAICA DI PISA – RESTAURO VOLTONE E AGIBILITÀ DEL TEMPIO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto consiste nel restauro del voltone della Sinagoga di Pisa, attualmente agibile solo in parte proprio a causa dell'instabilità della struttura. L'intervento prevede la messa in sicurezza, il recupero strutturale e il restauro della volta del tempio, realizzata alla fine del XIX secolo con tecnica ad incanniccato decorato a tempera.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comunità Ebraica di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 200.000,00

SOPRINTENDENZA BAPPSAE DI PISA – LA FABBRICA DI SAN SILVESTRO: RESTAURO DEL POLITTICO DI SANTA CATERINA DI SIMONE MARTINI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta del restauro del grande polittico di Santa Caterina realizzato nel 1322 da Simone Martini ed oggi conservato presso il Museo di San Matteo. L'intervento di restauro prevede varie fasi: una preventiva campagna fotografica, l'allestimento del cantiere, l'analisi diagnostica, il restauro vero e proprio e una conclusiva manifestazione espositiva, che potrebbe essere realizzata presso Palazzo Blu, per presentare alla cittadinanza l'intervento effettuato.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Soprintendenza BAPPSAE di Pisa, Associazione Amici dei Musei e Monumenti Pisani.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 99.600,00

SOPRINTENDENZA BAPPSAE DI PISA – LA CITTÀ DEGLI ARAZZI. RESTAURO E ALLESTIMENTO DI ARAZZI MEDICEI DEL MUSEO DI PALAZZO REALE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto consiste nel restauro di otto arazzi medicei del '500 del Museo Nazionale di Palazzo Reale. Nello specifico, gli arazzi da restaurare ed esporre sono i tre pezzi progettati da Jan van Straten, eseguiti sui temi

delle cacce per i Medici nel pieno XVI secolo, e cinque panni realizzati da arazzieri fiamminghi e fiorentini tra la fine del XVI secolo e gli inizi del secolo successivo, rappresentanti i fasti medicei, uno stemma nuziale e due arme medicee.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Soprintendenza BAPPSAE di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 99.254,14

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA – MOSTRA “DOPO IL SISMA. CAPOLAVORI RESTAURATI DELLA SCULTURA LIGNEA AQUILANA”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

In segno di solidarietà alla città dell'Aquila, duramente colpita dal sisma del 6 aprile 2009, la Fondazione ha offerto la propria disponibilità a sostenere il restauro di una serie di capolavori della scultura aquilana estratti dalle macerie del Museo Nazionale d'Abruzzo e da alcune chiese locali, secondo un progetto approntato dal Dipartimento di storia e metodologie comparate dell'Università dell'Aquila. La statue sulle quali occorre intervenire sono 15, di cui 12 provenienti dal Museo Nazionale d'Abruzzo e 3 da chiese di zona, tutte di epoche comprese fra il XIII e il XV secolo. A conclusione del restauro, la Fondazione ha reso disponibile gli spazi di Palazzo Blu per una eventuale mostra che illustri le recuperate testimonianze del patrimonio culturale aquilano.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Università degli Studi dell'Aquila.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 80.000,00

PARROCCHIA DI SANTA MARTA – RESTAURO DELLA CAPPELLA MARIANA

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto, che va ad aggiungersi ad recupero della facciata della Chiesa, realizzato anch'esso con il contributo della Fondazione, prevede il recupero della cappella mariana all'interno della Chiesa, attualmente destinata a deposito di materiale liturgico. L'intervento consiste nella rimozione della pavimentazione, la messa in opera di pavimento in cotto, la scialbatura delle superfici murarie al fine di rimettere in luce le antiche decorazioni, il restauro dei materiali lapidei e degli intonaci.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di Santa Marta.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 32.658,00

ENTE PARCO DI SAN ROSSORE, MIGLIARINO E MASSACIUCCOLI – RESTAURO VILLA MEDICEA DI COLTANO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede il recupero funzionale della villa medicea di Coltano da destinare a centro di documentazione e di educazione ambientale. Per la parte esterna si prevede: revisione della copertura e dei canali di gronda, restauro delle superfici lapidee e delle parti metalliche, eliminazione dei cavi Enel, ripresa della tinteggiatura delle facciate, revisione degli infissi, pulizia e

restauro dei marciapiedi. Per la parte interna: realizzazione degli impianti tecnologici, superamento barriere architettoniche, adeguamento servizi igienici, revisione infissi interni ed esterni, restauro pavimentazioni. E' prioritario l'allontanamento della centrale termica dal vano che fu adibito a cappella per recuperare tale locale. L'insieme degli interventi è attualmente oggetto di approfondimento per verificarne la concreta fattibilità.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Ente Parco di San Rossore, Migliarino e Massaciuccoli

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 744.544,00

MURA DI PISA, CERTOSA DI CALCI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Trattasi di integrazione degli specifici progetti a suo tempo esaminati e posti in valutazione congiuntamente ai soggetti proponenti. Per ciascuno di essi è destinata la somma di € 304.880,93.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Pisa, Soprintendenza di Pisa, Comune di Calci, Università di Pisa

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 609.761,86

Sottosettore – Altri interventi

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI CASCIANA TERME – PROGETTO TESORI DA RISCOPRIRE: RESTAURO DELLA TELA “ETERNO, SANTI E MEMBRI DELLA FAMIGLIA SANCASCIANI” E DEL CROCIFISSO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto consiste nel restauro della tela raffigurante “Eterno, Santi e membri della famiglia Sancasciani” presente nella Chiesa di Santa Maria Assunta, compreso il recupero dell’edicola lignea che funge da cornice della tavola trecentesca inserita all’interno della tela, e del crocifisso collocato sopra l’altare maggiore della Chiesa di San Martino, che necessita della rimozione dell’esteso velo di ridipinture e di stratificazioni di gesso e stucchi, oltre a un generale restauro conservativo. La Fondazione ha offerto la propria disponibilità per una successiva realizzazione presso Palazzo Blu di una esposizione temporanea delle opere una volta restaurate.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di Santa Marta.

Costo del progetto nell’esercizio 2009:

25.360,00

PARROCCHIA DI SAN NICOLA DI CASCIANA ALTA – SANTI DI TITO: TESORI DA RISCOPRIRE. “CIRCONCISIONE” E “MADONNA DEL ROSARIO”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto consiste nel restauro di due tele di Santi di Tito, raffiguranti rispettivamente ‘La circoncisione’ e ‘La Madonna del Rosario’, collocate sugli altari laterali della Chiesa di San Nicola a Casciana Alta. I due dipinti di grandi dimensioni necessitavano di un urgente intervento, presentando tele allentate, lacune, colori ottusi, tracce di interventi precedenti.

La Fondazione ha offerto la propria disponibilità a realizzare presso Palazzo Blu una mostra temporanea delle due tele, una volta restaurate, che illustri gli interventi eseguiti e la storia dei dipinti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di San Nicola.

Costo del progetto nell’esercizio 2009:

15.956,00

PARROCCHIA DI SANT’ERMETE IN SANT’ERMO – ARTE IN SANT’ERMO. RESTAURO DI TRE TELE.

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta del recupero di tre dipinti, custoditi nella Chiesa di Sant’Ermo, realizzati da autori ignoti del XIX secolo e rappresentanti un originale Martirio di S. Ermete e due copie di buon livello delle famose opere di Andrea del Sarto ‘Santa Agnese’, conservato presso la Cattedrale di Pisa, e ‘La Sacra Famiglia Barberini’ di Roma.

La Fondazione ha offerto la propria disponibilità per una successiva realizzazione presso Palazzo Blu di una esposizione temporanea delle opere una volta restaurate.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia di Sant’Ermete.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 13.928,00

ISTITUZIONE DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO – RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DEI CAVALIERI.**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto consiste in una serie di piccoli interventi di ristrutturazione e rinnovo degli arredi del Museo dei cimeli storici dell'Ordine, allestito presso il Palazzo del Consiglio dei Dodici, al fine di valorizzare le nuove recenti acquisizioni e rendere il percorso espositivo maggiormente fruibile.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

PARROCCHIA DEI SANTI IPPOLITO E CASSIANO – RESTAURO DI UN DIPINTO.**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Si tratta del restauro di una tela di un artista toscano del XVI secolo, rappresentante l'Annunciazione, recentemente trasferita dal Palazzo dell'Arcivescovado alla Pieve di San Casciano, dove è stata collocata sull'altare laterale e resa di nuovo fruibile ai fedeli. L'intervento consiste nella pulitura della vernice ossidata e nella stuccatura delle lacune con successiva reintegrazione pittorica e va ad aggiungersi ai lavori di recupero, già sostenuti dalla Fondazione, di altre tre tele e di un crocifisso in cartapesta, presenti nella Pieve.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Parrocchia dei Santi Ippolito e Cassiano.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 3.360,00

Sottosettore – Conservazione e gestione della collezione

ONERI ASSICURATIVI E CONSERVATIVI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Per le spese relative alla conservazione ed alle polizze assicurative riferite alle opere d'arte della Fondazione, conservate presso il Palazzo Blu, e sugli strumenti di calcolo seicenteschi, conservati presso i locali dei Vecchi Macelli a Pisa per alcuni mesi del 2009, prima di essere ricoverati definitivamente nei locali del Museo, sono stati impegnati complessivi € 50.000,00.

SETTORE 1

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Sottosettore – Promozione e comunicazione

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – REALIZZAZIONE DI UN VOLUME SULLA STORIA DI PALAZZO BLU

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Con l'esercizio 2009, si è conclusa la pubblicazione del volume *Palazzo Blu. Restauro d'arte e di cultura*. Il libro, presentato in occasione della conferenza stampa tenuta presso il Ministero dei Beni Culturali nel mese di settembre, tratta della storia di Palazzo Giuli Roselmini Gualandi, oggi Palazzo Blu, e del complesso recupero dell'edificio e delle strutture annesse.

L'importo imputato è relativo alla copertura degli oneri editoriali.

Soggetti coinvolti:

Fondazione.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 15.132,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – CONCERTO DI NATALE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il concerto, che si è svolto presso il Teatro Verdi di Pisa la sera del 21 dicembre 2009, è stato realizzato grazie alla collaborazione fra ENEL S.p.A. e Fondazione per offrire alla cittadinanza un evento celebrativo in occasione della festività natalizia.

La manifestazione musicale è stata eseguita da *I Virtuosi del Teatro alla Scala*, diretti dal M^o Francesco Pasqualetti, con brani di Corelli, Mozart e Dvorak.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; ENEL S.p.A.; Fondazione Teatro di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 3.000,00 finalizzati alla copertura delle spese per la promozione e la pubblicità dell'evento, oltre agli € 20.000,00 di cui alla specifica scheda.

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Individuazione ed attuazione di interventi di comunicazione e promozione del Palazzo anche attraverso azioni di adeguamento dei siti web correnti.

Soggetti coinvolti:

Fondazione

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 100.000,00

SETTORE 2

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Sottosettore – Grandi interventi anche a carattere pluriennale

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – PROGETTO “DOPO DI NOI”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Nell’ottica di pervenire alla definizione di un importante progetto proprio di rilevante dimensione, la Fondazione ha individuato un tema di particolare interesse sociale quale quello delle peculiari necessità della popolazione anziana del territorio in situazioni di non autosufficienza e di precarie condizioni di supporto familiare, ovvero le necessità di quei soggetti deboli che, al progressivo e naturale venir meno dell’assistenza familiare, sono destinati ad incerta sopravvivenza non soltanto per motivi di tipo economico.

La riduzione delle dimensioni delle famiglie ed il progressivo allentarsi dei legami di solidarietà al loro interno, hanno fortemente indebolito e spesso cancellato quella rete assistenziale che la famiglia tradizionale era in grado di fornire ai suoi componenti più deboli. Sempre più spesso si pone quindi a genitori o coniugi che rappresentano l’unico sostegno di un congiunto parzialmente autosufficiente, ma non in grado di gestirsi autonomamente, il problema di individuare la persona o l’istituzione alla quale affidarne “dopo di loro” la cura con una ragionevole certezza di assistenza efficace, talvolta indipendentemente da ragioni di carattere economico. Il nostro intervento potrebbe dare una risposta a tale esigenza, dando vita ad un’istituzione che potrebbe essere efficiente gestore (in collaborazione con amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato) di iniziative diversificate e affidabile garante nelle appropriate forme giuridiche, del livello e della qualità dell’assistenza anche attraverso interventi adattati ad esigenze individuali.

Soggetti coinvolti:

Fondazione.

Costo del progetto nell’esercizio 2009:

€ 2.433.252,00

Sottosettore – Iniziative tradizionali – progetti

UNIVERSITÀ DI PISA – COMPLETAMENTO STRADE DI COLLEGAMENTO PRESSO GLI IMPIANI SPORTIVI DI VIA NAPOLI PER LA PRATICA DELL’HANDBIKE E COLLOGAMENTO DELLE STRUTTURE ESISTENTI PER PERCORSI PER DIVERSAMENTE ABILI E ADEGUAMENTI DEGLI IMPIANTI CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Si tratta del progetto di completamento delle strade di collegamento degli impianti sportivi CUS di via Napoli a Pisa, al fine di renderli accessibili ai diversamente abili. L’iniziativa prevede la realizzazione di una pavimentazione ad hoc su parte della viabilità del centro sportivo per creare un circuito dove studenti disabili o membri di associazioni sportive possano allenarsi nella pratica dell’handbike. Il progetto prevede anche la messa a norma di tutte le strutture del centro, compresi gli spogliatoi e gli impianti sportivi, con l’abbattimento delle barriere architettoniche. Nell’ottica di rendere accessibile tutto l’impianto sportivo, molto frequentato da studenti universitari, il progetto contribuisce all’aggregazione fra giovani normodotati e diversamente abili.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Università di Pisa.

Costo del progetto nell’esercizio 2009:

€ 214.813,28

ASS. DI PUBBLICA ASSISTENZA E SALVAMENTO CROCE VERDE DI VIAREGGIO – SOTTOSCRIZIONE PER SOSTEGNO ALLA RICOSTRUZIONE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione si è resa disponibile a sostenere la Croce Verde di Viareggio con un contributo di € 90.000,00 nel recupero di quanto andato distrutto nel disastro ferroviario del giugno 2009, finalizzando il contributo o all’acquisto di un automezzo di soccorso o, in alternativa, al soddisfacimento di eventuali necessità presentate dall’Ente.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione di Pubblica Assistenza Croce Verde di Viareggio.

Costo del progetto nell’esercizio 2009:

€ 90.000,00

VENERABILE CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI FORNACETTE – AUTONOMIE IN VIAGGIO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione sostiene l’acquisto di un Fiat Ducato combinato e le spese per attrezzare il medesimo di una pedana di sollevamento e attacco per due carrozzelle. L’ente necessita del mezzo per svolgere le funzioni di trasporto sociale, anche in vista della prossima apertura, nelle zone limitrofe, di una casa famiglia per disabili e di un centro ‘Dopo di noi’.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Venerabile Confraternita della Misericordia di Fornacette.

Costo del progetto nell’esercizio 2009:

€ 47.992,80

COMUNE DI PONTEDERA– LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE OPERATIVA DELLA FONDAZIONE CHARLIE TELEFONO AMICO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto prevede la ristrutturazione ed l'ampliamento della sede operativa della Fondazione Charlie Telefono Amico, di proprietà del Comune di Pontedera, necessaria non solo per implementare l'attività dell'ente, rendendo disponibili nuovi spazi, ma anche per adeguare i locali alla normativa vigente per il superamento delle barriere architettoniche. Il progetto si inquadra all'interno della generale ristrutturazione dell'edificio, ad oggi sede, oltre che della Fondazione Charlie, anche di altre realtà gestite dal Comune.

Si prevede il rifacimento dell'impianto elettrico, di quello di riscaldamento, della pavimentazione e degli intonaci, ove necessario, e la realizzazione di un nuovo impianto sanitario.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comune di Pontedera; Fondazione Charlie Telefono Amico.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 40.000,00

ASSOCIAZIONE SPORTIVA HANDICAPPATI DI PISA – ACQUISTO AUTO ADATTA PER TRASPORTO DISABILI DA ADIBIRE A SERVIZIO DI TAXI AMICO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione sostiene l'acquisto di un furgoncino New Renault Kangoo, adattato per il trasporti di diversamente abili, che va a sostituire una delle due auto in possesso dell'associazione. L'ente infatti ha stipulato da anni una convenzione con la Società della Salute della Valdera per la gestione della centrale operativa e una con l'Unione della Valdera per la gestione del servizio 'Taxi Amico' per il trasporto e l'accompagnamento disabili.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione Sportiva Handicappati.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 29.800,00

VIGILI DEL FUOCO – COSTRUZIONE E MESSA IN OPERE DI PROTOTIPO DI APPARATO PER LO SCARRAMENTO DI MODULO DA VEICOLO PER PRONTO INTERVENTO

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il Comando dei Vigili del Fuoco di Pisa ha recentemente acquisito, anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, una serie di attrezzature ad elevato contenuto tecnologico utili per la ricerca di persone in ambienti impervi ed ostili e per le successive e conseguenti operazioni di salvataggio. Per ottimizzare le potenzialità di impiego della strumentazione a disposizione, la Fondazione ha sostenuto la realizzazione di un prototipo di apparato per lo scarramento di un modulo da installare su un autocarro di proprietà del Comando ed atto a contenere le apparecchiature in dotazione alla colonna mobile di pronto intervento, rendendo così immediato l'uso delle attrezzature ivi contenute in zona di operazione.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Comando dei Vigili del Fuoco di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 19.920,00

QUESTURA DI PISA – CENTRO DI ACCOGLIENZA DIURNO PER MINORI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

La Fondazione ha contribuito alla realizzazione del centro diurno promosso e costituito dalla Questura di Pisa, che ospita bambini da 12 a 36 mesi appartenenti a famiglie non abbienti dei Comuni di Pisa e San Giuliano Terme ed anche a famiglie di dipendenti dello stesso Ente, sostenendo la predisposizione e l'esecuzione del percorso socio pedagogico da attuare a cura degli operatori in sede di accoglienza dei fruitori del centro.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Questura di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 10.000,00

ASS. DI PUBBLICA ASSISTENZA E SALVAMENTO CROCE VERDE DI VIAREGGIO – RACCOLTA FONDI CITTÀ DI PISA PER AMBULANZA NEONATALE

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Oltre al proprio contributo di cui alla specifica scheda, la Fondazione ha partecipato anche alla raccolta fondi gestita dal Comune di Pisa e dalla Protezione Civile Pisana, per contribuire all'acquisto di uno dei mezzi della Croce Verde di Viareggio andati distrutti nel disastro ferroviario del giugno 2009. In particolare, con i fondi raccolti è stata acquistata un'ambulanza neonatale, presentata alla cittadinanza nel marzo 2010.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Associazione di Pubblica Assistenza e Salvamento Croce Verde di Viareggio; Comune di Pisa; vari enti.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 10.000,00

IL PROGETTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – RITROVAMENTI

Descrizione del progetto e dei suoi scopi:

Il progetto si prefigge lo scopo di dare la possibilità a quattro donne con difficoltà psicologiche o disagio psichico, ospiti di un appartamento protetto, di formarsi nell'uso delle tecnologie informatiche da poter utilizzare nella ricerca di lavoro. In particolare, l'iniziativa è finalizzata all'acquisto di due pc completi di stampante, licenze d'uso, attivazione e utenza internet per 12 mesi, oltre alle spese tecniche, consistenti in 45 ore di orientamento, al rimborso spese del personale volontario e all'acquisto di materiale d'uso corrente, e si raccorda con i percorsi di sostegno e accompagnamento a donne con problemi psichici inserite nel progetto 'Convivenza guidata per persone con problemi di salute mentale' della Società della Salute della Valdera, gestito dalla stessa cooperativa.

Soggetti coinvolti:

Fondazione; Il Progetto Società Cooperativa Sociale Onlus; Società della Salute della Zona Valdera.

Costo del progetto nell'esercizio 2009:

€ 4.722,00

Sottosettore – Iniziative tradizionali – istituzionali

ARCIVESCOVADO DI PISA

Attività del richiedente

Anche nell'anno 2009, la Fondazione ha erogato un contributo di natura istituzionale a favore della Diocesi che, con la sua attività di assistenza persegue, attraverso l'azione delle parrocchie, finalità coerenti con quanto previsto dallo statuto della Fondazione nei confronti di soggetti bisognosi ai margini della società e di persone e famiglie in particolare stato di disagio.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 20.000,00

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI – ANFFAS ONLUS

Attività del richiedente:

L'Associazione ha lo scopo di promuovere e realizzare iniziative in favore di persone svantaggiate in situazione di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, sollecitare la ricerca, la prevenzione, la cura sulla disabilità, proponendo alle famiglie ogni utile informazione, anche di carattere normativo, sanitario e sociale ed operando per rimuovere le cause di discriminazione e creare le condizioni di pari opportunità.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE PROMETEO ONLUS

Attività del richiedente:

L'associazione si propone di dare un sostegno alle persone detenute, ex detenute, con particolare attenzione ai sieropositivi o malati di AIDS, favorendo forme di aggregazione, realizzando progetti ed iniziative concrete di attività lavorativa, oltre a favorire la circolazione di informazioni in materia di strumenti e opportunità per un reinserimento nella vita sociale e produttiva dei detenuti. Il contributo richiesto sarà destinato allo svolgimento di attività laboratoriali, volte a far apprendere capacità lavorative spendibili sul mercato del lavoro.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

FONDAZIONE CHARLIE – TELEFONO AMICO

Attività del richiedente:

L'associazione ha lo scopo di gestire il servizio svolto dal numero verde Charlie Telefono Amico e sviluppare attività di formazione e studio sulle problematiche legate al disagio giovanile in Italia. Il servizio ascolta chiunque abbia bisogno di parlare e raccontarsi o cerchi un sostegno psicologico, rivolgendo la propria attenzione principalmente ai giovani.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

GRUPPO VOLONTARIO VINCENZIANO PISA CENTRO CITTADINO

Attività del richiedente:

Il gruppo volontario di occupa di offrire sostegno alle categorie sociali più deboli quali i minori, gli anziani, i disoccupati, contribuendo alla coperture delle spese quotidiane, quali la liquidazione delle bollette di luce, gas ed acqua o all'acquisto di beni di prima necessità.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

SOCIETÀ SAN VINCENZO DE' PAOLI – CONSIGLIO CENTRALE DI PISA**Attività del richiedente:**

Il gruppo vincenziano di Pisa svolge numerose attività per il sostegno dei più bisognosi: raccolta e distribuzione di vestiario e mobilio, recupero di generi alimentari le cui confezioni presentino anomalie, collaborazione nella realizzazione della 'giornata del banco alimentare', sostegno nell'acquisto di libri, materiale scolastico e cancelleria per i ragazzi delle scuole medie, gestione di un ambulatorio rivolto agli extra comunitari nomadi e ai senza fissa dimora e di una casa di prima accoglienza.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

ASSOCIAZIONE SALUS**Attività del richiedente:**

L'associazione ha lo scopo di sostenere persone in grave disagio sociale ed economico, con particolare attenzione ai sieropositivi al virus HIV e ai malati di AIDS. Inoltre si impegna in un'opera di sensibilizzazione ai problemi della malattia attraverso conferenze, pubblicazioni, interventi sui mass media.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 5.000,00

CIRCOLO ARCI 690 – PROGETTO CHERNOBYL**Attività del richiedente:**

Il contributo richiesto è destinato al co-finanziamento del progetto 'La Cicogna dei bambini di Chernobyl', per l'accoglienza dei bambini di Chernobyl dei villaggi del Kolkoz di Sudkovo (Bielorussia). E' un intervento di cooperazione internazionale in campo socio-sanitario ed educativo, che ha l'intento di assicurare ai bambini, oltre a una migliore salute, il diritto al 'contesto familiare', ad una migliore educazione 'civica' e alla presa di coscienza dei propri diritti umani universali.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 4.000,00

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI PISA**Attività del richiedente:**

L'AVO di Pisa è un'associazione di volontari che prestano la loro opera a servizio dei malati degenti nei presidi ospedalieri della città (compagnia ai ricoverati, piccoli acquisti, supporto nelle necessità personali, assistenza durante i pasti, ecc).

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 2.500,00

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI PONTEDERA**Attività del richiedente:**

Il gruppo di volontari dell'AVO di Pontedera presta la propria opera al servizio dei malati degenti nei presidi ospedalieri della stessa cittadina (compagnia ai ricoverati, piccoli acquisti, supporto nelle necessità personali, assistenza durante i pasti ecc.).

Contributo nell'esercizio 2009:
€ 2.500,00

BENEFICENZA

Per commemorare la scomparsa del prof. Giancarlo Nuti, del dott. Silvio Salza, dell'ing. Pier Giorgio Ballini, del dott. Gianfranco Triglia, soci della Fondazione, la stessa ha devoluto una somma in beneficenza alle associazioni segnalate delle rispettive famiglie, per un totale di € 5.000,00.

E' stata infine devoluta la somma di € 500,00 alla sezione pisana della Croce Rossa Italiana.

Sottosettore – Indagini conoscitive e di fattibilità, progetti e verifiche

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – STUDIO DI PREFATTIBILITÀ

Attività del richiedente:

La Fondazione nel valutare l'ipotesi di realizzare nel territorio pisano un centro "Dopo di noi ha affidato alla Scuola Superiore Sant'Anna l'incarico di realizzare uno studio di prefattibilità finalizzato alla ricognizione dello stato di necessità presente sul territorio ed alla individuazione dei più adeguati modelli operativi e di struttura di accoglienza.

Contributo nell'esercizio 2009:

€ 35.000,00

SETTORE 3

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Progetti di tipo B

ISTITUTO DI NEUROSCIENZE CNR – “TRAIN THE BRAIN: STUDIO CLINICO E SPERIMENTALE DELL’EFFICACIA DI UN INTERVENTO DI TRAINING COGNITIVO E FISICO NELLA DEMENZA”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

Il progetto, ammesso a contributo nell’ambito di un programma di cofinanziamento pluriennale varato nel 2007, è destinato a curare le demenze, in particolare quelle senili come l’Alzheimer, con un approccio di medicina naturale basato su un trattamento finalizzato all’arricchimento fisico e cognitivo del paziente. A valere sul 2009 l’ultima tranche dell’impegno totale assunto dalla Fondazione pari a 4 milioni di euro.

Soggetti coinvolti

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Iniziative ASC srl, CNR,

Costo del progetto nell’esercizio 2009

€ 680.000,00

CRIBE – CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SULLE BIOMASSE DA ENERGIA: PROGETTO “RICERCA SULLE BIOMASSE DA ENERGIA”

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

Nella fase conclusiva del progetto ammesso a contributo nel 2006 sono emerse ulteriori necessità indotte dalla sopravvenienza della nuova normativa di tutela ambientale che ha trovato immediata applicazione in sede di approntamento del sito destinato ad accogliere le apparecchiature realizzate per generare energia.

Soggetti coinvolti

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Centro Interdipartimentale di Ricerche Agro-Ambientali “E. Avanzi”, Università di Pisa e Scuola Superiore S. Anna.

Costo del progetto nell’esercizio 2009

€ 70.000,00

AVVISO 2009 PER SELEZIONE PROGETTI DI TIPO B

Descrizione del progetto e dei suoi scopi

Il 3 luglio 2009 è stato presentato e pubblicato il nuovo avviso per progetti del cosiddetto tipo B, progetti cioè dalle dimensioni significative e dalla evidente utilità sociale, ricadenti in specifici ambiti tematici periodicamente individuati dalla Fondazione stessa e compatibili con le capacità presenti nelle istituzioni attive sul territorio in tali discipline.

Al riguardo il Consiglio d’Amministrazione, proseguendo la linea di sostegno ad una ricerca tendente ad ottenere risultati di ampio interesse anche sociale, ha approvato i seguenti temi:

- Micro e nano-sistemi per ingegneria biomedica
- Materiali polimerici innovativi con funzioni ottiche, elettroniche o adesive

I progetti ritenuti idonei ad esito di questa selezione saranno ammessi ad un contributo pluriennale in coerenza con la durata dei progetti medesimi.

Soggetti coinvolti

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa.

Costo del progetto nell'esercizio 2009

€ 2.250.000,00

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2009

ai sensi dell'art. 2409/ter del Codice Civile

Signori Soci,

Signori Membri della Deputazione,

in conformità ai disposti di legge e di statuto abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione al 31/12/2009 redatto dagli Amministratori e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio è stato redatto a cura e responsabilità del Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato nella riunione del 22 marzo 2010, mentre compete alla nostra responsabilità il giudizio professionale espresso sul bilancio medesimo.

Le operazioni di controllo e revisione hanno interessato, sulla base di verifiche ad ampio campione eseguite sugli elementi probativi che giustificano i valori esposti in bilancio, tutte le poste dello stesso e più particolarmente ci siamo soffermati su quelle relative alle immobilizzazioni finanziarie, agli strumenti finanziari non immobilizzati, agli accantonamenti ai fondi di riserva, a quelli per l'integrità patrimoniale, per il volontariato e a quelli per le attività istituzionali verificandone l'adeguatezza e la correttezza dei criteri adottati e la ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Ugualmente oggetto di verifica e controllo sono state le voci del conto economico con speciale riguardo ai risultati degli investimenti patrimoniali e ai principali costi di gestione.

Abbiamo altresì attentamente valutato quanto espresso dagli Amministratori nella nota integrativa apprezzandone l'ampiezza dei dettagli e dei prospetti di cui la stessa è corredata, verificandone la coerenza con i fatti amministrativi e gestionali e l'aderenza della stessa, nel suo complesso, ai risultati ottenuti.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio.

Abbiamo, altresì, verificato la corrispondenza della struttura di bilancio alle disposizioni contenute nell'atto di indirizzo emanate dal Ministero del Tesoro.

Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato dalle norme di legge sopra richiamate e nella nota integrativa sono state fornite tutte le informative richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi collegate.

In riferimento alla Società strumentale "INIZIATIVE A.S.C. S.r.l." posseduta al 100% dalla Fondazione, durante l'esercizio 2009 sono stati erogati € 50.000,00 a titolo di finanziamento infruttifero irredimibile, appostato, correttamente, in aumento del valore della partecipazione. Inoltre sono stati corrisposti € 2.124.182,00 quale ristoro delle prestazioni eseguite dalla controllata in favore della Fondazione.

Si attesta altresì che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro chiaro e completo della situazione aziendale.

Sinteticamente il bilancio che è sottoposto oggi al Vostro giudizio e alla Vostra approvazione può essere così rappresentato:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	649.156.877,00
PASSIVITA'	€	<u>140.780.368,00</u>
PATRIMONIO NETTO	€	<u>508.376.509,00</u>

RENDICONTO ECONOMICO

RENDITE E PROFITTI:

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	€	3.046.243,00
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	€	10.056.665,00

NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	€	9.279.075,00
ALTRI PROVENTI	€	4.802.073,00
<u>SPESE E PERDITE:</u>		
ONERI DIVERSI	€	(1.295.510,00)
PROVENTI STRAORDINARI	€	308.399,00
ONERI STRAORDINARI	€	(7.287,00)
IMPOSTE E TASSE	€	<u>(31.903,00)</u>
	€	<u>26.157.755,00</u>
EROGAZIONI DELIBERATE	€	12.000.000,00
ACCANTONAMENTI AL FONDO RISERVA		
OBBLIGATORIO	€	5.231.551,00
ACCANTONAMENTO FONDO VOLONTARIATO	€	697.540,00
ACCANTONAMENTO AI FONDI PER ATTIVITA'		
D'ISTITUTO	€	4.305.001,00
ACCANTONAMENTO AL FONDO INTEGRITA'		
PATRIMONIO	€	<u>3.923.663,00</u>
	€	<u>26.157.755,00</u>
EROGAZIONI DELIBERATE CON RISORSE		
DELL'ESERCIZIO	€	12.000.000,00
EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO FONDI		
PREESISTENTI	€	<u>14.618,00</u>
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE		
NELL'ESERCIZIO 2009	€	<u>12.014.618,00</u>

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito per le prescritte verifiche con le consuete cadenze trimestrali oltre ad altre riunioni per attingere notizie su fatti amministrativi di particolare rilievo.

Il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le Assemblee indette nel corso dell'anno nonché a tutte le riunioni della Deputazione e del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statuari.

Nell'espletamento della nostra attività abbiamo vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa e contabile, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla osservanza delle leggi e dello statuto, sulla corretta esecuzione delle delibere del Consiglio, sulle scelte operate dal medesimo nell'impiego delle disponibilità finanziarie rilevando che le stesse non sono mai apparse manifestamente imprudenti o azzardate né deliberate in conflitto di interessi con gli Amministratori né tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo altresì rilevato che tutte le Commissioni istituite si sono regolarmente riunite svolgendo al meglio il loro lavoro.

Non abbiamo rilevato malessere o contrasti fra il personale dipendente che ha, al contrario, dimostrato ampia collaborazione e disponibilità.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Il Collegio Sindacale infine non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri ai sensi di legge.

Ritiene questo Collegio che, sulla base delle considerazioni sopra esposte e dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo e revisione, il bilancio che oggi viene sottoposto alla Vostra attenzione e valutazione possa essere approvato.

Pisa, 02 Aprile 2010

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Catarsi

Dott.ssa Giovanna Frullini

Dott. Maurizio Roventini